

rama.it

# Rapporto di sostenibilità

2025

The logo features the word "RAMA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a dark blue circular area. This circle is surrounded by a white ring and is set against a background of overlapping, semi-transparent blue and grey circular shapes. A dark blue circle is also visible in the upper right quadrant of the page.

**RAMA**

# Sommario

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

### 1 CHI SIAMO

- 1.1 La nostra identità
- 1.2 Gli ambiti del nostro business
- 1.3 I valori e la visione

### 2 LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

- 2.1 Analisi di materialità
- 2.2 Stakeholder engagement

### 3 IL MODELLO DI GOVERNANCE

- 3.1 La struttura organizzativa
- 3.2 Un business condotto in modo etico
- 3.3 La sostenibilità economica

### 4 L'ATTENZIONE AI COLLABORATORI

- 4.1 La nostra squadra
  - 4.1.1 Composizione della popolazione dipendente
  - 4.1.2 Dinamiche occupazionali e turnover
  - 4.1.3 Formazione e sviluppo
  - 4.1.4 Equità retributiva e non discriminazione
  - 4.1.5 Benessere e coinvolgimento
- 4.2 Crescere in sicurezza

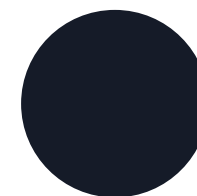
### 5 IL NOSTRO IMPEGNO VERSO IL PIANETA

- 5.1 Una gestione consapevole delle risorse
- 5.2 Le risorse energetiche e le emissioni climalteranti

### TABELLA OBIETTIVI

### APPENDICI METODOLOGICHE

- Fonti dei dati ambientali
  - Scope 1
  - Scope 2
- Modalità di gestione dei temi materiali
- GRI Content Index




*Paolo Coccolini*

## Lettera agli Stakeholder

*Cari stakeholder,*

a un anno dalla pubblicazione del nostro primo Rapporto di sostenibilità di RAMA S.p.A, presentiamo con soddisfazione il rapporto relativo all'esercizio successivo, consapevoli del percorso di crescita che abbiamo intrapreso e dei conseguenti risultati positivi che stanno progressivamente emergendo.



Il cammino avviato lo scorso anno si sta confermando una scelta strategica, capace di generare valore concreto per l'azienda e per tutti voi. L'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali non rappresenta soltanto un impegno programmatico ma un elemento sempre più centrale nel nostro modo di operare, prendere decisioni e guardare al futuro.

Nel corso del 2025 abbiamo registrato miglioramenti significativi nelle principali aree ambientali, sociali e di *governance*. Le azioni intraprese stanno contribuendo a rafforzare

l'efficienza organizzativa, la qualità delle relazioni interne ed esterne e la capacità dell'azienda di affrontare con maggiore consapevolezza le sfide di un contesto economico e normativo in continua evoluzione.

L'approccio ESG si sta dimostrando, inoltre, un importante fattore per creare valore: ci aiuta a innovare, a consolidare la fiducia dei partner e a rendere RAMA un'organizzazione sempre più solida, responsabile e orientata al lungo periodo.

Continuiamo ad affrontare questo percorso con spirito

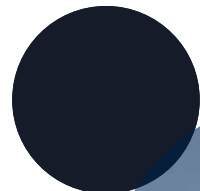
pragmatico e con la volontà di misurare i nostri progressi, mantenendo trasparenza sugli obiettivi e sui risultati raggiunti, nella consapevolezza che la sostenibilità richiede continuità, ascolto e miglioramento costante.

Guardiamo ai prossimi anni con rinnovata fiducia, determinati a rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e a contribuire allo sviluppo delle persone, del territorio e del sistema economico in cui operiamo.

Anche questo rapporto vuole essere uno strumento di dialogo e condivisione. Vi invitiamo a consultarlo e a continuare ad accompagnarci con le vostre osservazioni e il vostro contributo, perché il valore generato attraverso la sostenibilità nasce sempre da un impegno collettivo.

**Grazie per la fiducia e per il sostegno che continuate a dimostrarci.**

**Paolo Coccolini**  
**Chief Executive Officer**



## Chi siamo

Siamo **RAMA S.p.A.**, una realtà multi-business italiana, con sede a Reggio Emilia, che distribuisce e personalizza motori per macchine non-automotive, gestisce ricambi, progetta, produce e distribuisce articoli a marchio proprio per il garden e la cura del verde. Le nostre radici familiari hanno sostenuto una crescita costante e si sono nutrite dell'ambizione di offrire un servizio solido, innovativo e orientato alla qualità. È così che ci siamo trasformati in una realtà moderna, strutturata su molteplici divisioni interne e proiettata verso il futuro.

Il nostro continuo impegno nel "fare meglio" ci ha spinti ad avviare volontariamente un percorso di rendicontazione della sostenibilità, con l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza verso i nostri *stakeholder* e rafforzare la comunicazione esterna su questi temi. Con questo secondo rapporto di sostenibilità confermiamo la volontà di proseguire in questa direzione, monitorando e condividendo le nostre performance nei principali ambiti ESG (*Environmental, Social, Governance*) e definendo percorsi di miglioramento continuo, abbracciando una logica di sviluppo sempre più responsabile.

1

# La nostra identità

## 1.1

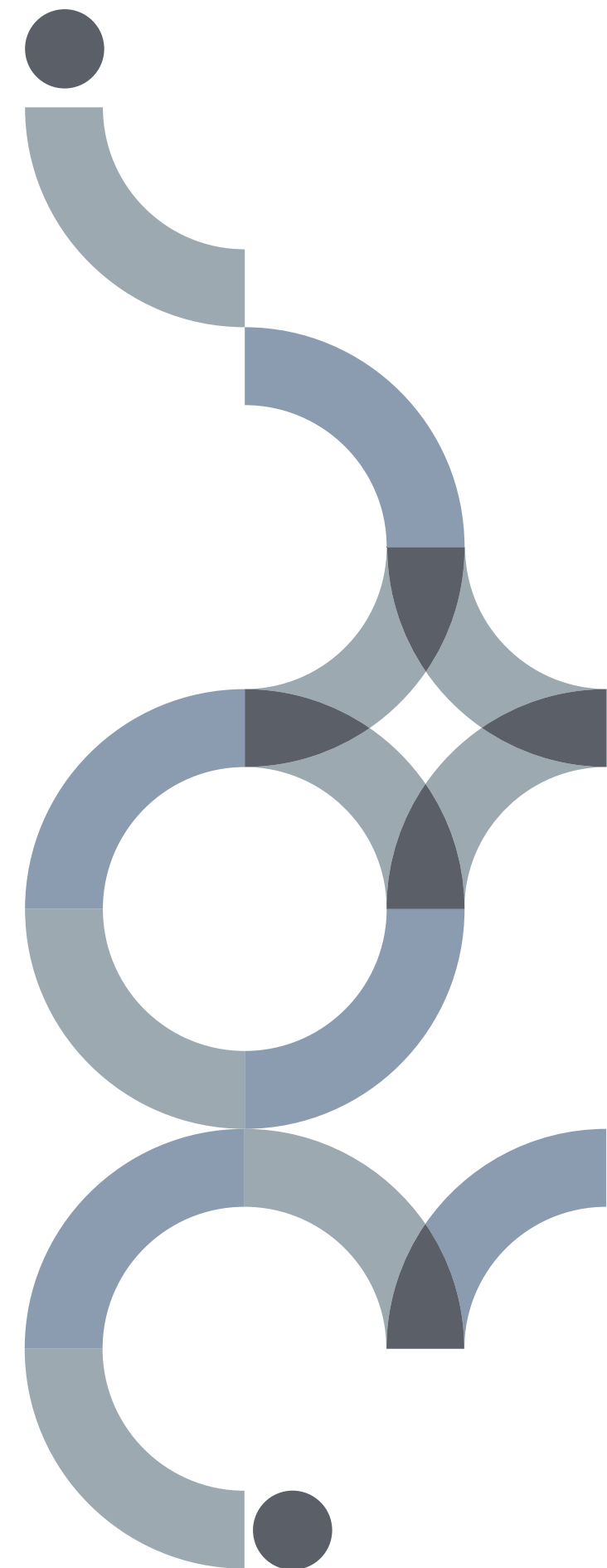
La nostra Società affonda le sue radici all'inizio degli anni Sessanta, quando Romano Bellamico a 27 anni, dopo una prima esperienza in una piccola realtà specializzata in macchine agricole e da giardino, decide di intraprendere un suo percorso imprenditoriale, aprendo una rivendita di ricambi agricoli nella periferia di Reggio Emilia.

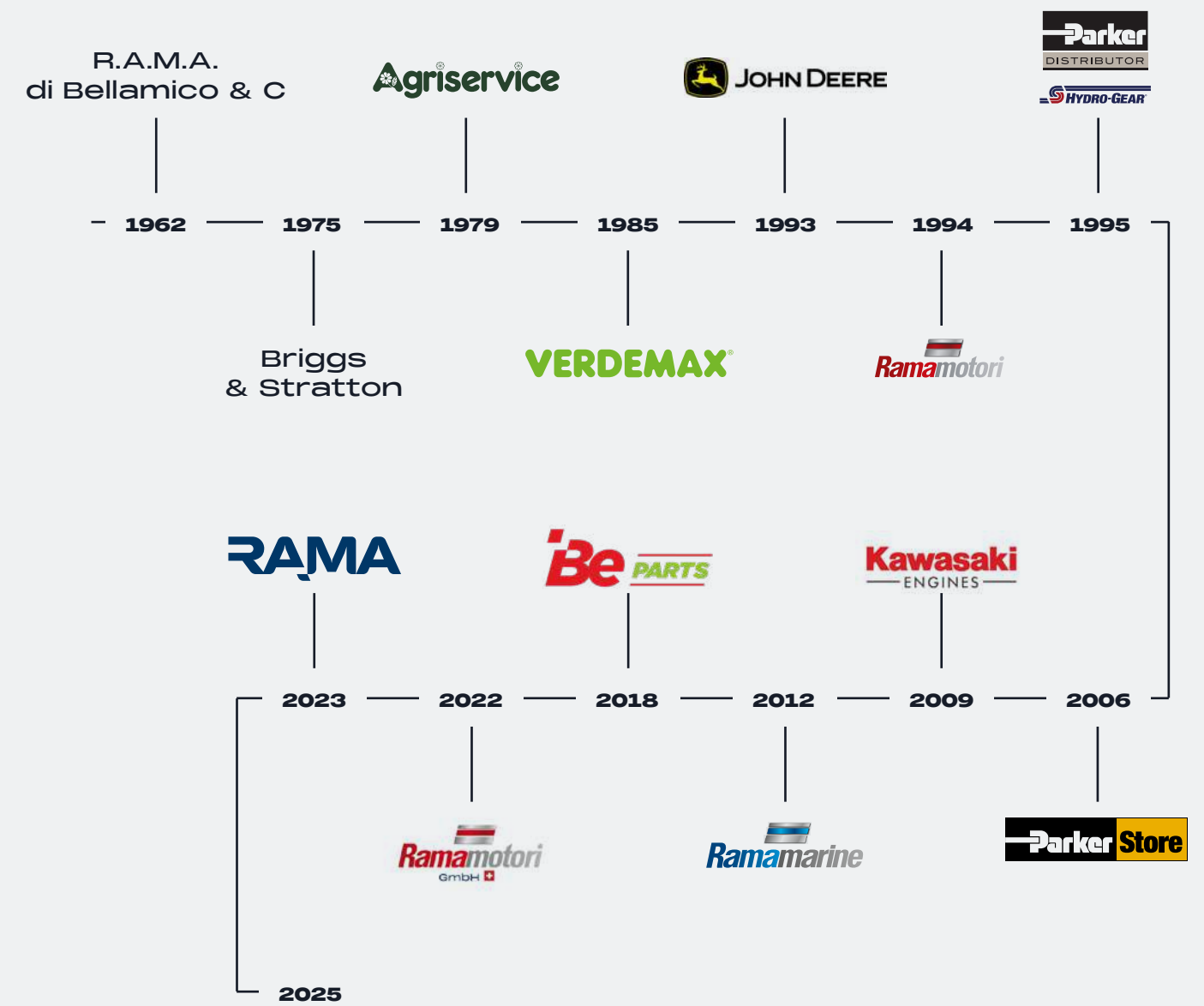
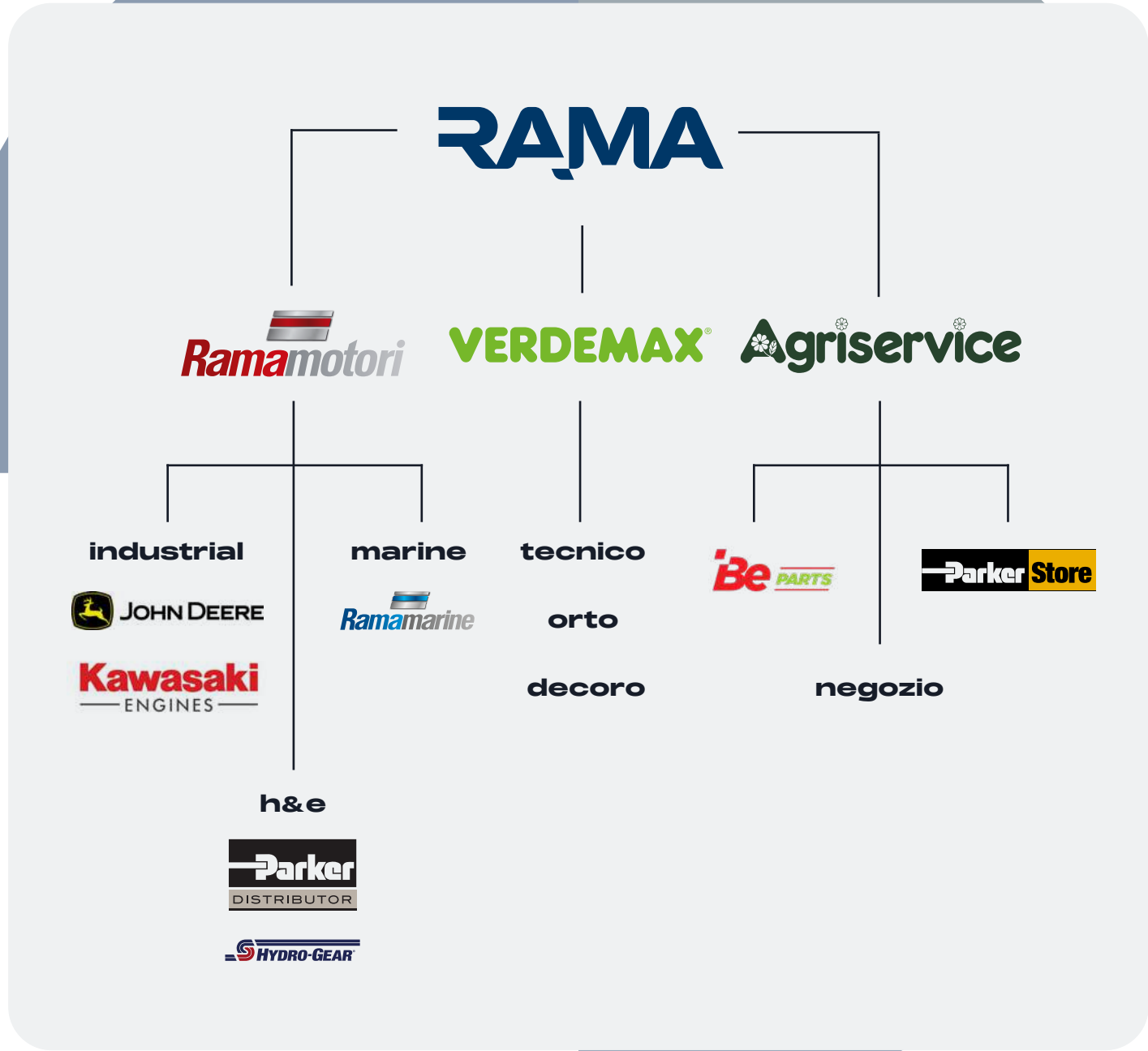
Nel 1972, con l'ingresso dei fratelli Anna e Dante, nasce R.A.M.A. di Bellamico & C., un'azienda focalizzata su ricambi e accessori per le macchine agricole. In breve tempo, nel 1975, R.A.M.A. diventa rappresentante e distributore ufficiale per l'Italia del prestigioso marchio americano Briggs & Stratton, leader nei motori a benzina per motofalciatrici e macchine da giardino.

Negli anni Ottanta il diffuso e crescente interesse per il giardinaggio ha portato alla diversificazione della Società e quindi alla nascita della divisione Agriservice, che acquisisce il business delle macchine e dei ricambi per giardinaggio e agricoltura, lasciando a R.A.M.A. il focus motoristico.

Il percorso di crescita continua nel 1985 con la nascita di Verdemax, dedicata al mondo del giardinaggio. A questo segue, nel 1993, la costituzione di Rama Motori SpA, che segna l'ingresso ufficiale della Società nel settore della motoristica industriale grazie alla distribuzione esclusiva dei motori *John Deere Power System*.

Oggi la nostra è una realtà solida e diversificata, composta da più divisioni operative che si affacciano su settori complementari e riunite sotto la ragione sociale RAMA S.p.A.





# Gli ambiti del nostro business

## 1.2

In ogni nostra divisione ci impegniamo quotidianamente per essere un partner solido e affidabile, capace di instaurare un dialogo costante e trasparente con i clienti attraverso canali diretti di ascolto e confronto. Li affianchiamo con competenza e flessibilità nello sviluppo di soluzioni su misura, progettate

per rispondere in modo puntuale alle esigenze specifiche e perfettamente adattabili ai contesti applicativi. Grazie alla crescita progressiva delle nostre tre principali divisioni operative, tutte radicate nel territorio reggiano, oggi siamo in grado di offrire un portafoglio ampio e diversificato di soluzioni.



Divisione	Rama Motori
Settore di attività e offerta	<p>Questa divisione offre ai nostri clienti motori industriali <i>off-road</i> e marini per il primo impianto<sup>1</sup>, occupandosi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>distribuzione di motori</b> diesel, benzina, a gas, biogas ed elettrici, selezionati tra i migliori produttori internazionali;</li> <li>• <b>vendita di ricambi originali</b> per tutti i motori distribuiti;</li> <li>• <b>assistenza tecnica specializzata</b> grazie a una rete capillare di centri assistenza distribuiti sul territorio e al supporto diretto dalla sede centrale; in particolare, siamo in grado di offrire: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ supporto programmato, con controlli regolari e interventi di manutenzione preventiva per preservare l'efficienza e l'affidabilità dei motori;</li> <li>◦ interventi straordinari rapidi e risolutivi in caso di guasti, minimizzando i tempi di fermo macchina e garantendo la continuità operativa.</li> </ul> </li> <li>• <b>system integration</b>, che prevede la progettazione e il collaudo di sistemi motoristici integrati su misura (ICE Solutions) e componenti elettrici in bassa e alta tensione (Electric System Integration);</li> <li>• ogni altra fase del processo fino alla completa integrazione motore-macchina.</li> </ul>
Clientela	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tipologia:</b> B2B seguita da forza vendite diretta.</li> <li>• <b>Mercati serviti:</b> OEM<sup>2</sup> industriali nei settori agricolo, nautico, costruzioni, energia, ferroviario e altri.</li> <li>• <b>Aree geografiche:</b> Italia, Austria, Svizzera, Balcani, Grecia.</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tipologia:</b> produttori di motori e componenti.</li> <li>• <b>Natura del rapporto:</b> contratti a lungo termine.</li> <li>• <b>Aree geografiche:</b> Europa, Stati Uniti.</li> </ul>

1. Si tratta dei motori installati sul mezzo direttamente in fase di produzione, prima della commercializzazione.  
2. Acronimo di *Original Equipment Manufacturer*, ovvero costruttori di macchinari.

## VERDEMAX®

Divisione	Verdemax
Settore di attività e offerta	<p>Specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione di articoli a marchio proprio, Verdemax comprende un'offerta ampia e diversificata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prodotti per il giardinaggio:</b> soluzioni dedicate alla cura, protezione, decorazione e manutenzione del verde, realizzate prestando attenzione ai dettagli estetici.</li> <li>• <b>Linea OUT-FIT:</b> coerente con il pay-off <i>Wear your passion</i>, questa collezione di abbigliamento da giardinaggio unisce praticità, resistenza ed eleganza.</li> </ul> <p>La qualità dei nostri prodotti è il risultato di un accurato processo di selezione dei materiali, progettazione e controllo. Particolare attenzione è riservata anche al design per offrire soluzioni funzionali, durevoli e visivamente piacevoli.</p>
Clientela	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tipologia:</b> B2B seguita da agenti plurimandatari.</li> <li>• <b>Mercati serviti:</b> Garden Center, Agrarie, Grossisti e GDS<sup>3</sup></li> <li>• <b>Aree geografiche:</b> Italia, Europa e altri.</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tipologia:</b> Produttori articoli garden, packaging.</li> <li>• <b>Natura del rapporto:</b> contratti a lungo termine.</li> <li>• <b>Aree geografiche:</b> Italia, Asia.</li> </ul>

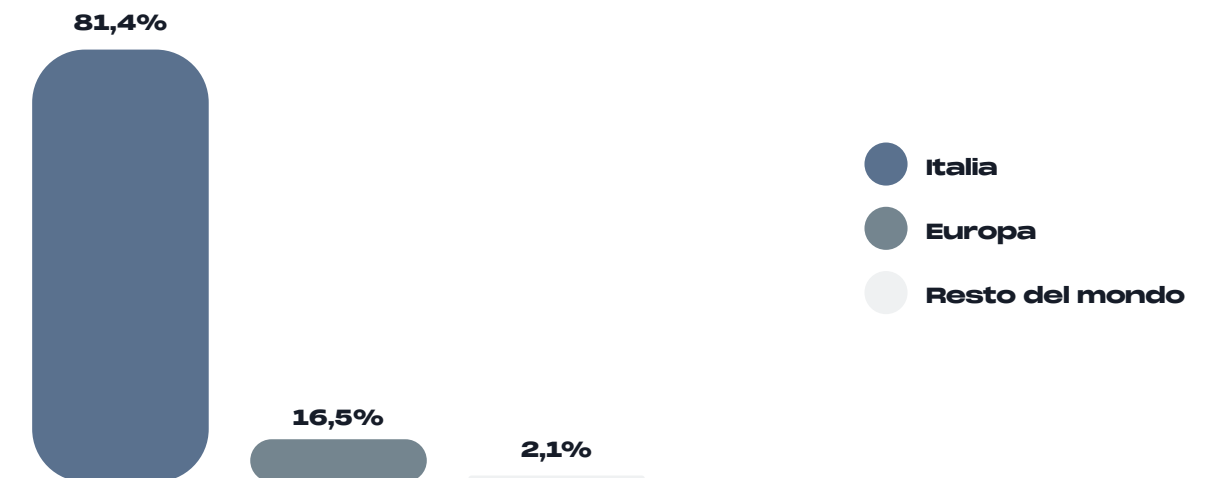
3. Per GDS si intende la grande distribuzione specializzata (DIY Home Improvement).

## Agriservice

Divisione	Agriservice		
Settore di attività e offerta	<p>Agriservice svolge un ruolo strategico e complementare nel nostro ecosistema aziendale. Articolata in tre sotto-divisioni interne, questa <i>business unit</i> si è affermata come punto di riferimento per la cura del verde, proponendo una gamma completa di servizi e soluzioni.</p>		
Settore di attività e offerta	<p><b>Agriservice Store</b></p> <p>Grazie allo <i>showroom</i> dedicato, presente nello store di Reggio Emilia, si offre come punto di riferimento nella cura del verde. All'ampia gamma di macchinari da giardinaggio – nuovi, usati garantiti o a noleggio – si affiancano servizi specializzati di manutenzione e riparazione. Recentemente la nostra attenzione si è orientata verso soluzioni tecnologiche per la gestione del verde, tra cui in particolare i robot tagliaerba delle migliori marche. Si tratta di un segmento strategico in forte espansione, sostenuto dalla crescente domanda di attrezzature intelligenti e automatizzate.</p>	<p><b>Parker Store</b></p> <p>Attraverso la collaborazione con Parker Hannifin, Agriservice ha aperto il Parker Store, dedicato alla componentistica oleodinamica per applicazioni industriali e mobili.</p>	<p><b>BeParts</b></p> <p>Nata dall'evoluzione di Agriservice, questa divisione presidia in modo strutturato la distribuzione di ricambi su scala nazionale, rivolgendosi principalmente a <i>dealer</i> e officine di riparazione e garantendo tempestività, qualità e supporto tecnico.</p>

Divisione	Agriservice		
	Agriservice Store	Parker Store	BeParts
Clientela	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> B2C servita da forza vendite diretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> B2C servita da forza vendite diretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> B2C servita da forza vendite diretta e agenti plurimandatari.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Mercati serviti:</b> hobbisti e professionisti locali, manutentori, agricoltori, officine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Mercati serviti:</b> industrie locali, manutentori, riparatori, movimentazione a terra e settore ferroviario, officine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Mercati serviti:</b> officine.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Reggio Emilia e provincia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Reggio Emilia, Modena e province limitrofe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Italia ed Europa</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> produttori di macchine e accessori per il giardinaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> tubi e raccordi oleodinamici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tipologia:</b> ricambi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Natura del rapporto:</b> contratti a breve e a medio-lungo termine.</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Italia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Italia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Aree geografiche:</b> Italia, Europa ed Estremo Oriente.</li> </ul>

### Fatturato 2025 per regione geografica



## La qualità del nostro operato

Siamo orgogliosi di essere certificati **ISO 9001**<sup>4</sup>, lo standard internazionale che attesta una gestione sistematica e rigorosa della qualità. Questa certificazione per noi è un riconoscimento dell'impegno costante nel garantire processi efficienti, controlli accurati e tensione verso il miglioramento continuo. In termini concreti, significa che ogni fase del nostro lavoro è orientata alla soddisfazione del cliente, alla trasparenza operativa e alla qualità del servizio offerto. Per i nostri clienti la ISO 9001 è una garanzia: si affidano a un partner che pone l'eccellenza al centro di ogni decisione, offrendo soluzioni affidabili, coerenti e su misura. Crediamo fortemente nel valore delle relazioni solide e durature, e i dati lo confermano. Nel 2024 il 55% dei nostri clienti attivi collabora con noi da almeno quattro anni su cinque<sup>5</sup>, a testimonianza di un rapporto di fiducia costruito nel tempo. La fidelizzazione risulta ancora più evidente se si considera che il 69% dei clienti attivi nel 2024 lo era già l'anno precedente<sup>6</sup>, confermando una continuità di almeno due anni consecutivi.

4. In particolare, la certificazione è posseduta dalle divisioni Rama Motori, Verdemax e BeParts, ma non da Agriservice (che essendo una rivendita *business to consumer* non effettua lavorazioni interne).  
5. L'indicatore è stato calcolato considerando il numero di clienti attivi in almeno quattro anni su cinque nel periodo 2021–2025, rispetto al totale dei clienti attivi nel 2025.  
6. L'indicatore considera il numero di clienti attivi nel 2025 che risultavano già attivi nel 2024.



## I valori e la visione

# 1.3

La nostra missione è offrire prodotti e servizi funzionali e di alta qualità, capaci di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative e sempre più performanti. Crediamo nella costruzione di relazioni

durature con i clienti e con tutti i soggetti con cui operiamo, a partire dai membri del nostro team. Alla base di ogni decisione che prendiamo ci sono i nostri valori fondamentali, esplicitati all'interno del **Codice Etico**<sup>7</sup> e qui riassunti.

7. Il nostro codice etico è pubblicamente disponibile sul nostro sito web al seguente link: <https://rama.it/wp-content/uploads/2025/03/01-A-Codice-etico-RAMA.pdf>

### Legalità

Operiamo nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, sia nei Paesi in cui siamo attivi sia all'interno della nostra organizzazione. Questo principio si estende a tutti coloro che collaborano con la nostra azienda.

### Imparzialità e rispetto della persona

Promuoviamo le pari opportunità e rifiutiamo ogni forma di discriminazione. Agiamo in modo da tutelare la libertà, la dignità umana e i diritti fondamentali, condannando ogni forma di sfruttamento.

### Professionalità, lealtà e correttezza

Ci impegniamo a garantire alta competenza, lealtà e serietà nei rapporti con clienti, partner e collaboratori. Valorizziamo il nostro patrimonio aziendale e operiamo nel rispetto della concorrenza leale.

### Trasparenza e veridicità

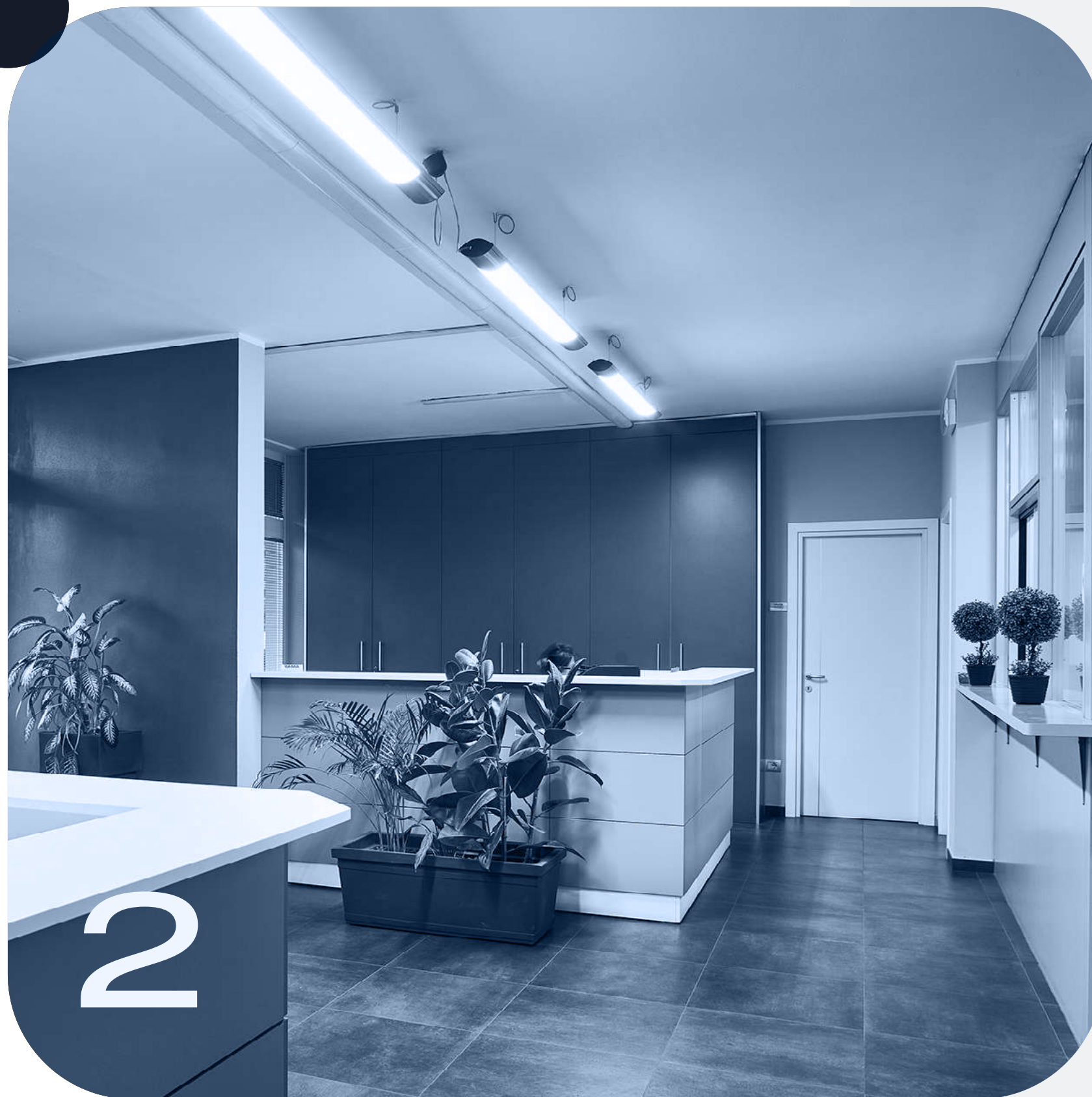
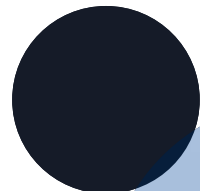
Crediamo nella chiarezza e nella completezza dell'informazione da fornire alle controparti, nel rispetto della riservatezza dei dati. Tutti i nostri collaboratori sono chiamati ad agire con integrità e precisione nelle comunicazioni.

### Attenzione per l'ambiente

Ci impegniamo a minimizzare l'impatto ambientale delle nostre attività, attraverso misure preventive e precauzionali e promuovendo la responsabilizzazione e la formazione delle nostre risorse.

Questi valori guidano anche le nostre relazioni esterne e costituiscono la base del legame con una delle realtà associative più importanti sul nostro territorio. Infatti, da oltre dieci anni siamo parte di **Confindustria Reggio Emilia**, punto di riferimento strategico per promuovere la crescita, lo

scambio di competenze e la creazione di nuove opportunità. L'appartenenza a questa realtà ci permette di ampliare il nostro network professionale, rafforzare le connessioni settoriali e valorizzare le relazioni territoriali, elementi chiave per operare con efficacia nel contesto imprenditoriale.

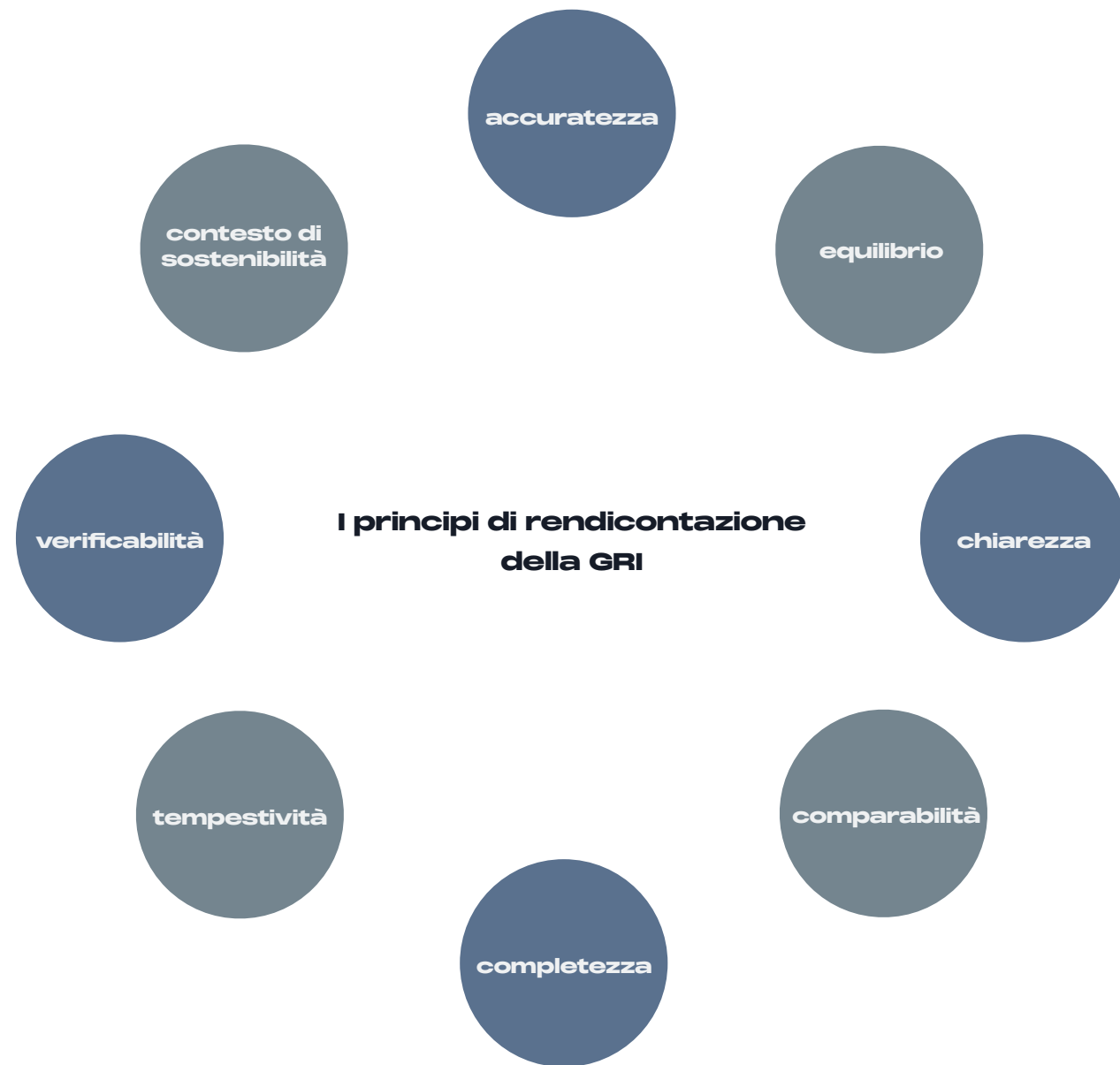


## La metodologia di rendicontazione

Con la pubblicazione del nostro secondo Rapporto di sostenibilità rinnoviamo l'impegno a una rendicontazione accurata e a una comunicazione trasparente agli *stakeholder* sui temi della sostenibilità aziendale. Questo documento, aggiornato annualmente e soggetto ad asseverazione esterna come riportato nella lettera di asseverazione a pagina 106, presenta i dati e le informazioni relativi all'esercizio 2025 di RAMA S.p.A.<sup>8</sup>, in coerenza con le tempistiche del bilancio finanziario.

La sua redazione è avvenuta su base volontaria e in conformità agli standard della *Global Reporting Initiative* (GRI), il *framework* più riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. La scelta di adottare questo standard deriva dalle opportunità che offre di rappresentare in modo accurato e rigoroso le informazioni ambientali, sociali e gestionali (ESG) delle organizzazioni, attraverso una metodologia strutturata e l'adozione di indicatori consolidati, che garantiscono affidabilità, comparabilità e coerenza nel tempo. Questo approccio consente di elevare la qualità e la solidità del documento.

8. Il rapporto considera tutte le entità incluse all'interno del perimetro del bilancio finanziario, a eccezione della divisione *Real Estate* e dell'unità locale di Sassuolo (dove è presente un *Parker Store*).



## Analisi di materialità

2.1

In linea con quanto previsto dallo standard di riferimento, abbiamo condotto un'analisi di materialità tesa all'identificazione delle tematiche di sostenibilità più significative per la nostra

organizzazione. Questo processo ha richiesto la mappatura delle principali tipologie d'impatto che la nostra azienda genera, seguendo un percorso articolato in più fasi.

1

**Identificazione preliminare degli impatti** – effettivi e potenziali, positivi e negativi – che esercitiamo verso l'esterno nei tre ambiti della sostenibilità. Tale fase si è basata sull'analisi della documentazione aziendale e delle prassi operative, ed è stata supportata da un *benchmark* settoriale, dall'esame di strumenti cartografici, dalla revisione del quadro normativo vigente e da un dialogo mirato con le principali funzioni interne.

2

**Valutazione degli impatti ESG** identificati per circoscrivere quelli realmente rilevanti per la nostra realtà e, di conseguenza, sui quali è davvero significativo concentrare le iniziative del nostro percorso di sostenibilità.

3

**Definizione delle tematiche materiali** attraverso l'elaborazione e l'aggregazione degli impatti rilevanti per la nostra Società.

Poiché l'analisi di contesto, così come l'elenco e la valutazione degli impatti, non hanno subito variazioni rispetto all'anno

precedente, anche per il 2025 i temi materiali individuati restano i seguenti:

<b>Temi materiali in ordine di priorità aziendale</b>	<b>Definizione</b>
Integrità aziendale	Condurre il proprio business con trasparenza e responsabilità nel pieno rispetto di standard, normative e policy internazionali, nazionali e aziendali.
Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione del cliente attraverso prodotti di qualità e garantendo una comunicazione sollecita e trasparente.
Valore e solidità dell'azienda	Generare valore economico e ridistribuirlo all'interno e all'esterno dei confini aziendali.
Benessere dei lavoratori	Promuovere il benessere e la soddisfazione dei lavoratori attraverso la crescita professionale e lo sviluppo di un ambiente favorevole alla permanenza delle risorse.
Salute e sicurezza	Proteggere la salute dei lavoratori e garantire la loro sicurezza.
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Valutare gli impatti climatici sulle operazioni aziendali, mitigare le emissioni di gas serra, imparare ad adattarsi a condizioni climatiche mutevoli e promuovere pratiche sostenibili per contrastare i cambiamenti climatici.
Gestione ambientale	Favorire la progettazione, l'attuazione e la supervisione di pratiche aziendali volte a minimizzare l'impatto ambientale dell'attività economica. Ciò implica stabilire azioni per conservare le risorse naturali, ridurre le emissioni inquinanti, gestire i rifiuti e migliorare la sostenibilità ambientale complessiva dell'azienda.

I temi materiali individuati, insieme ai contenuti di questo documento, sono stati revisionati e validati dai vertici aziendali, i quali hanno partecipato attivamente a tutte le fasi del processo. In particolare, si

segnala il coinvolgimento diretto di un consigliere del Consiglio di Amministrazione, incaricato di presidiare le tematiche ESG e di coordinare il processo di redazione del Rapporto di sostenibilità.



## *Stakeholder engagement*

2.2

Definire un percorso di gestione responsabile degli impatti aziendali più significativi negli ambiti economico, sociale e ambientale richiede non solo l'allineamento delle priorità strategiche aziendali ma anche un'attenta considerazione delle aspettative degli *stakeholder*. Per questo, in linea con quanto previsto dallo standard GRI, abbiamo strutturato un processo di **stakeholder engagement di tipo indiretto**, basato sull'ascolto dei nostri principali portatori di interesse

tramite il vaglio delle informazioni pubblicamente disponibili sui loro siti web. Tale attività è avvenuta a seguito dell'individuazione delle categorie di portatori di interesse più rilevanti per la nostra organizzazione, elaborata seguendo le linee guida dello AA1000 *Stakeholder Engagement Standard di AccountAbility*. Questo ci ha permesso di identificare i gruppi chiave per i quali sono stati sondati in un secondo momento interessi e istanze.

Categoria di stakeholder rilevante	Definizione
Clienti	Fruitori dei prodotti/servizi dell'azienda, comprese le associazioni dei consumatori.
Concorrenti	Chi concorre nello stesso settore dell'azienda ed esercita influenza sulle attività aziendali.
Finanziatori e investitori	Banche, istituti di credito e altre figure (anche privati) che possono contribuire al finanziamento delle attività dell'azienda.
Fornitori	Chi fornisce all'azienda materie prime, materiali, servizi o tecnologie.
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare le attività dell'azienda (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trovano i siti aziendali, università).
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto dell'azienda, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).
Media e stampa	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare le attività dell'azienda.
ONG e associazioni	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano le attività dell'azienda (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore).
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti aziendali e che può influenzare le attività dell'azienda (es. rassegna stampa locale, realtà locale).

I risultati del processo di coinvolgimento hanno rivelato che le tematiche di sostenibilità a cui la nostra azienda presta attenzione suscitano l'interesse anche dei principali *stakeholder*. La tabella che segue presenta i

temi materiali ordinati secondo le priorità dal punto di vista aziendale (prima colonna) e il corrispondente livello di rilevanza attribuito dagli *stakeholder* (seconda colonna), espresso su una scala a tre livelli.

Temi materiali in ordine di priorità per RAMA S.p.A.	Valutazioni attribuite dagli stakeholder <sup>9</sup>
1. Integrità aziendale	+++
2. Soddisfazione del cliente	+++
3. Valore e solidità dell'azienda	++
4. Benessere dei lavoratori	+
5. Salute e sicurezza	+
6. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	++
7. Gestione ambientale	++

9. La valorizzazione degli *stakeholder* è espressa su una scala da + (minima) a +++ (massima).



### La prospettiva aziendale

In qualità di organizzazione, attribuiamo un'importanza primaria alle tematiche di *governance* quali *Integrità aziendale*, *Soddisfazione del cliente* e *Valore e solidità dell'azienda*: adottiamo, infatti, elevati standard etici nella gestione delle relazioni con gli *stakeholder* e operiamo nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Questo approccio si riflette direttamente sulla soddisfazione dei clienti e favorisce la costruzione di rapporti di fiducia e duraturi; ne consegue il rafforzamento del valore e della solidità aziendale nel tempo.

Il *Benessere dei lavoratori* e la loro *Salute e sicurezza* rappresentano per noi ambiti fondamentali: ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, soddisfacente, inclusivo e orientato alla crescita professionale. Infine, consenso di responsabilità verso il pianeta che ci ospita, poniamo attenzione ai temi legati a *Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici* e alla *Gestione ambientale*.



### Il confronto con le valutazioni degli stakeholder

L'analisi delle valutazioni espresse dai portatori di interesse mostra un buon livello di allineamento rispetto alle nostre priorità sulla maggior parte delle tematiche considerate. Lo scostamento più significativo riguarda i temi *Salute e sicurezza* e *Benessere dei dipendenti*, considerati dai nostri portatori di interesse come meno rilevanti rispetto alla percezione aziendale. Al contrario, la tematica *Integrità aziendale* ha registrato un incremento di rilevanza da parte degli *stakeholder* rispetto all'anno precedente, risultando pienamente in linea con il valore attribuito dalla nostra organizzazione.





## Il modello di *governance*

Per costruire rapporti di fiducia con i nostri *stakeholder* e generare valore nel lungo periodo, crediamo che siano fondamentali una gestione etica dell'organizzazione, la chiarezza nei ruoli decisionali e il rispetto delle normative. In questo capitolo presentiamo il nostro sistema di governo aziendale, illustrando le strutture organizzative adottate, i meccanismi di controllo e le modalità tramite cui incorporiamo un approccio responsabile nelle decisioni strategiche.

# La struttura organizzativa

## 3.1

La nostra Società, partecipata da undici azionisti<sup>10</sup>, è dotata di un sistema di *governance* solido e articolato, costruito seguendo le disposizioni normative e integrandole alle *best practice* di settore, opportunamente adattate. Tale assetto è stato concepito per garantire trasparenza, efficienza nei processi decisionali e adeguati meccanismi di controllo interno. La nostra è una visione orientata alla creazione di valore nel lungo periodo e a perseguire un equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale. A tal fine, tutti gli organi societari operano in modo sinergico, contribuendo alla definizione delle strategie aziendali e alla tutela degli interessi degli *stakeholder*.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA), organo centrale di indirizzo e supervisione strategica, è stato rinnovato in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2024<sup>11</sup>; l'attuale composizione vede otto membri con competenze diversificate e ruoli specifici, di cui cinque sono anche dipendenti diretti delle divisioni della Società<sup>12</sup>. Al CdA è affidata la definizione delle strategie aziendali, comprese quelle relative agli ambiti ESG, nonché il monitoraggio della loro attuazione tramite l'analisi dei piani industriali e dei budget annuali. Tali strumenti vengono elaborati mediante un processo strutturato che considera lo sviluppo del business, i rischi strategici individuati tramite il sistema di *enterprise risk*

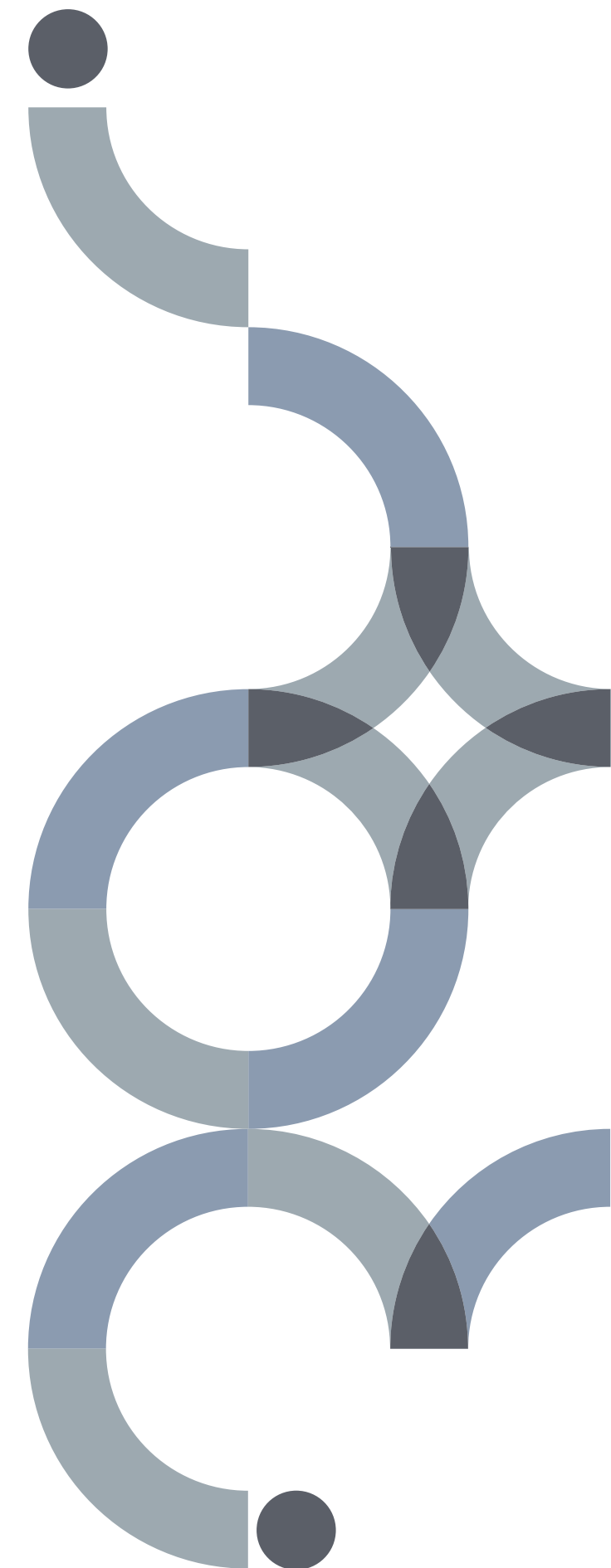
*management*, oltre alle iniziative, ai rischi e alle opportunità negli ambiti sociale e ambientale. Pur non essendo ancora state introdotte misure specifiche per rafforzare le competenze dei membri dell'organo di governo in materia di sostenibilità, il CdA già dedica particolare attenzione a tematiche quali diritti umani, gestione del personale e lotta alla corruzione, ritenendole fondamentali per la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Nel 2025 è stata consolidata la costituzione del **Comitato interno dei Consiglieri**, un organismo che si riunisce periodicamente con l'obiettivo di approfondire in anticipo le tematiche strategiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. All'interno del Comitato vengono inoltre attribuiti incarichi tematici su ambiti considerati prioritari per lo sviluppo aziendale. Tra questi

10. I nostri azionisti sono tutti persone fisiche, singole o appartenenti a gruppi familiari.

11. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato per un mandato triennale, terminerà il proprio incarico con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2027.

12. Nello specifico, si tratta di due figure dirigenziali, un livello quadro e due impiegati.



rientra anche la delega a un consigliere per la gestione delle tematiche ESG, a testimonianza della crescente rilevanza di tali aspetti nella *governance* del Gruppo.

L'attuazione delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi

definiti dal CdA sono affidati agli **Amministratori Delegati**, i quali riferiscono trimestralmente al CdA sull'andamento della gestione, confrontando i risultati con gli obiettivi programmati e illustrando le operazioni più rilevanti.

Nome	Ruolo nel CdA	Ruolo esecutivo	Altre cariche
Gabriele Nicolini	Presidente	x	–
Fausto Bellamico	Vicepresidente	–	Consigliere del CdA
Lara Bellamico	Vicepresidente	–	Consigliere del CdA
Paolo Coccolini	Consigliere Delegato	x	Amministratore Delegato (CEO) e Responsabile divisione RAMA Motori
Gianluca Triglia	Consigliere Delegato	x	Responsabile AFC (CFO)
Matteo Bellamico	Consigliere Delegato	x	Responsabile divisione Agriservice
Luca Bellamico	Consigliere	–	–
Elisa Bellamico	Consigliere	–	–

Supporta questo sistema il **Comitato nomine**, composto da cinque membri: uno nominato da ciascuno dei quattro principali azionisti o gruppi familiari, più il Presidente del CdA. Questo gruppo non solo ha il compito di proporre il compenso massimo complessivo del CdA, ma ne suggerisce anche la struttura apicale, includendo criteri di diversità nella valutazione in

termini di età, competenze e anzianità di carica; può inoltre essere chiamato a esprimere una valutazione sull'operato del massimo organo di governo. Nel 2025 ha svolto un ruolo chiave in riferimento al processo di rinnovo del CdA, concentrandosi in particolare sulla definizione dei ruoli e delle deleghe del Presidente esecutivo e dell'Amministratore Delegato.

Composizione percentuale del CdA <sup>13</sup>	2024	2025
< 30 anni	–	–
30–50 anni	22%	25%
> 50 anni	78%	75%
Donne	22%	25%
Uomini	78%	75%
Categorie protette	–	–
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Ulteriori organi di rilievo sono la **società di revisione**, incaricata del controllo legale del bilancio finanziario, e il **collegio sindacale**, organo di controllo indipendente che vigila sulla corretta amministrazione, sulla conformità normativa e sull'efficacia del sistema di

controllo interno. Il collegio è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti; oltre a svolgere attività di verifica nei confronti del CdA, valuta annualmente l'indipendenza dei propri membri, riferendo al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle analisi effettuate.

13. I dati si intendono al 31/12 di ciascun anno di rendicontazione.

# Un business condotto in modo etico

## 3.2

Basiamo il nostro operato sui principi di integrità e legalità, supportati da due strumenti fondamentali già adottati dal 2023:

- Il **Codice Etico**, che esprime i valori, i principi e le regole di condotta che guidano l'operato della Società e dei nostri collaboratori. Questo documento definisce con chiarezza gli standard di comportamento che la Società si aspetta da parte dei propri *stakeholder* interni ed esterni, basati su trasparenza, correttezza, conformità normativa e responsabilità sociale<sup>14</sup>.
- Il **Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG)**<sup>15</sup>,

strumento giuridico volto a prevenire la commissione di reati nell'interesse o a vantaggio dell'azienda da parte di soggetti apicali o subordinati. La garanzia del rispetto del MOG è assicurata dall'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, organo indipendente e autonomo incaricato di monitorare anche il rispetto del Codice Etico e di analizzare le segnalazioni pervenute su comportamenti potenzialmente illeciti.

Tramite il canale di **whistleblowing**<sup>16</sup> tutti gli *stakeholder* possono difatti segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali presunte condotte non conformi. Il sistema è gestito nel pieno rispetto della

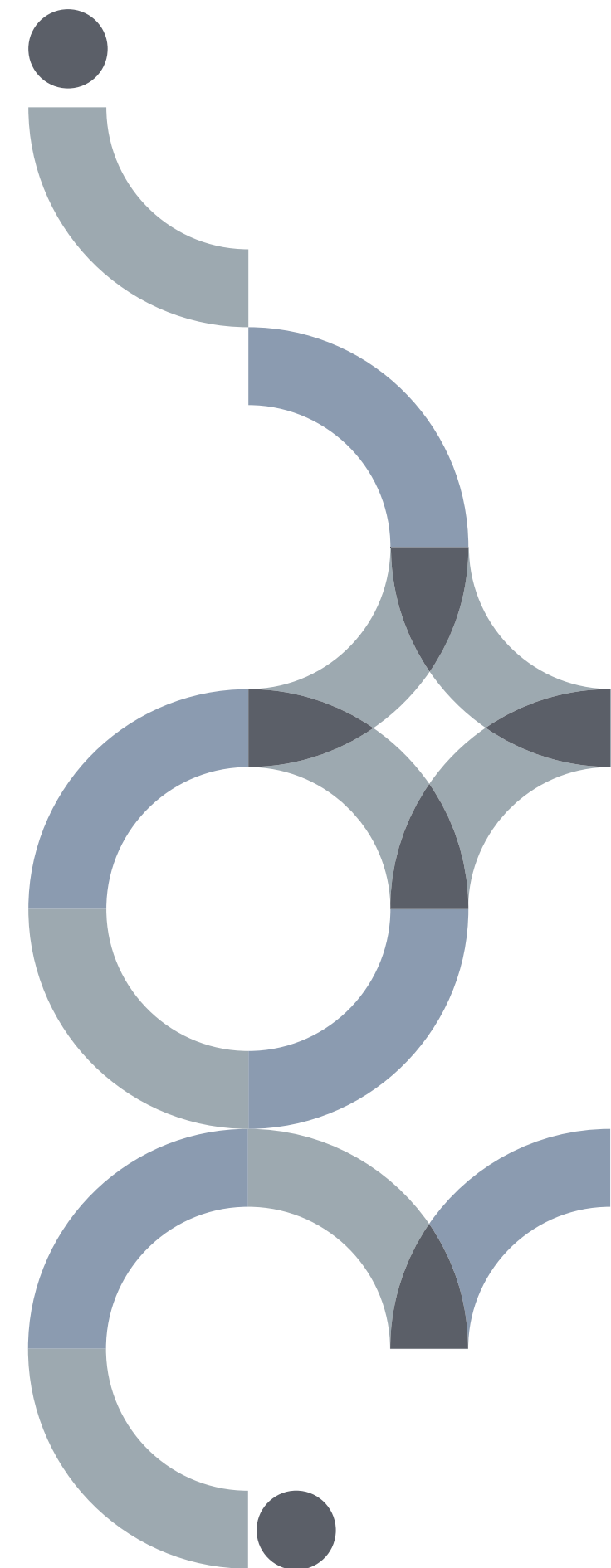
normativa vigente, garantendo la tutela dell'identità del segnalante e l'imparzialità nella gestione delle segnalazioni. Questo strumento rappresenta un ulteriore presidio dell'integrità aziendale, poiché rafforza il sistema di controllo interno e promuove la creazione di un ambiente di lavoro basato sulla fiducia, sulla responsabilità e sul rispetto delle regole.

Per favorire il corretto utilizzo dello strumento, abbiamo predisposto e reso disponibile un manuale operativo. Inoltre, a supporto del sistema, continuiamo a offrire a tutti i dipendenti e all'organo di governo percorsi formativi e iniziative di comunicazione sul tema dell'anticorruzione.

14. Per ulteriori approfondimenti sui contenuti del nostro Codice Etico si rimanda al paragrafo 1.3 del presente documento.

15. Si tratta di uno strumento previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e che può essere approfondito al seguente link: <https://rama.it/wp-content/uploads/2025/03/00-Modello-231-RAMA-Parte-generale-2025.pdf>

16. Tale meccanismo è stato implementato in ottemperanza al decreto legislativo 24/2023. Di seguito il link al sito per le segnalazioni: <https://rama.it/whistleblowing/>



L'efficacia delle iniziative intraprese si riflette nell'assenza, anche nel 2025, di casi accertati di corruzione o discriminazione. Inoltre, non sono state rilevate

sanzioni per violazioni di leggi o regolamenti in materia ambientale, né in ambito sociale ed economico.

### Fare una segnalazione whistleblowing: le cose da sapere prima!

#### Utilizza solo la piattaforma

L'unico strumento di inoltro sicuro per la tua segnalazione è la piattaforma oppure il numero telefonico collegato

#### Key code di 16 caratteri

Conserva il codice di accesso rilasciato al termine della segnalazione: è l'unico modo per accedere nuovamente alla tua segnalazione

#### Riservatezza

Non indicare informazioni che possano identificarti, al di fuori della sezione specifica da compilare per le segnalazioni non anonime

#### Ambito di applicazione

Ricorda che il Decreto prevede nello specifico quali violazioni possono essere segnalate, che non devono essere di carattere personale

#### Informati

Prima di inoltrare una segnalazione, leggi attentamente la pagina informativa, il manuale e la procedura

#### Collabora con gli istruttori

Collabora e dai seguito alle richieste degli istruttori per agevolare la valutazione della segnalazione e/o dell'indagine

#### Accedi alla segnalazione

Mantieni un accesso periodico alla tua segnalazione, in modo da poterla integrare e interloquire con gli istruttori

#### Richiedi la tutela Whistleblowing

Ricordati, quando effettui una segnalazione, di specificare sempre che vuoi avvalerti delle tutele previste dal Decreto per chi segnala

#### Segnalazioni diffamatorie intenzionali

Inviare segnalazioni infondate al solo scopo di danneggiare terzi o l'azienda può comportare il decadimento delle tutele e sanzioni.

# La sostenibilità economica

## 3.3

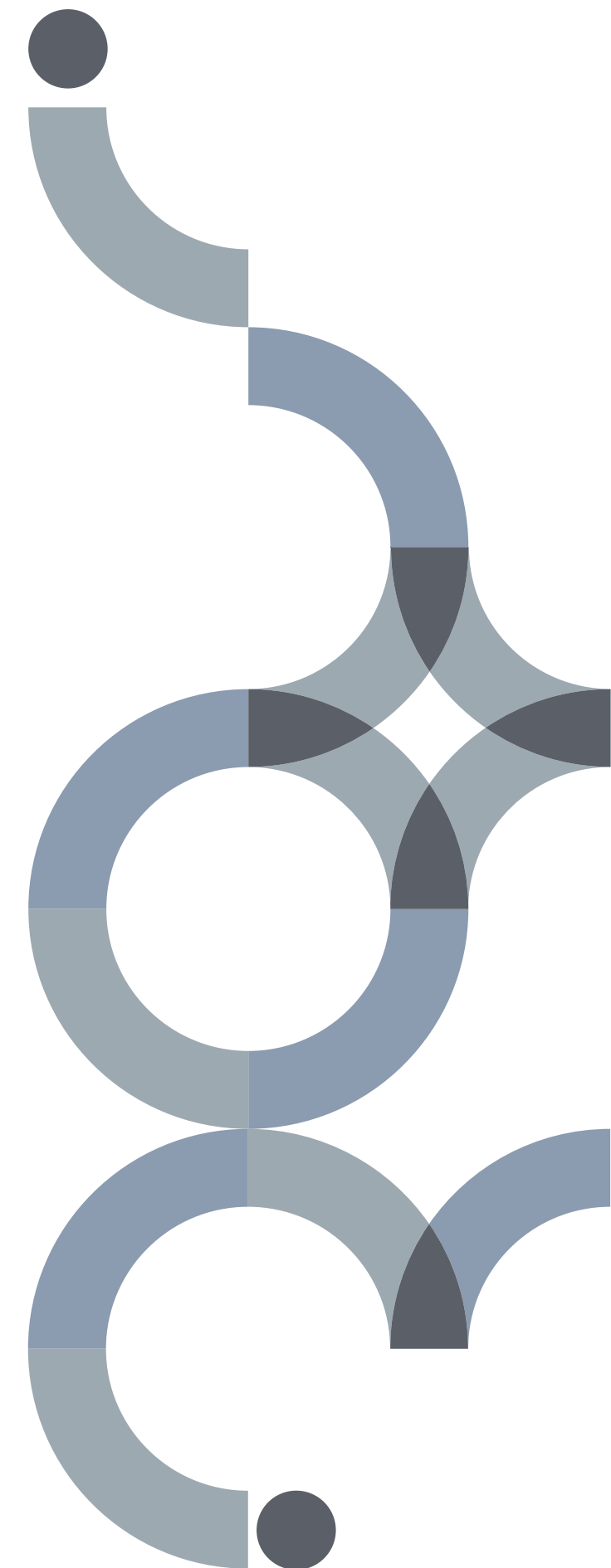
L'impegno verso l'etica e l'integrità del business si riflette non solo nei comportamenti e nelle scelte strategiche ma anche nella capacità dell'azienda di generare valore in modo responsabile e sostenibile. In quest'ottica, il **valore economico generato** e distribuito rappresenta un

indicatore significativo, che monitoriamo in quanto consente di rielaborare i dati del bilancio finanziario per evidenziare la quota di ricchezza prodotta e condivisa con diverse categorie di *stakeholder*, fra cui dipendenti, fornitori, investitori e la pubblica amministrazione.

Valore economico generato e distribuito (€)	2024	2025
<b>Valore economico generato (ricavi)</b>	<b>38.296.816</b>	<b>41.328.229</b>
<b>Totale valore economico distribuito, di cui</b>	<b>38.272.143</b>	<b>40.650.780</b>
Costi operativi	32.541.159	34.605.494
Salari e benefit dei dipendenti	4.851.456	5.139.247
Pagamenti a fornitori di capitale	833.206	721.180
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	46.322	184.859
<b>Valore economico custodito</b>	<b>24.673</b>	<b>677.449</b>

Nel 2025 abbiamo generato un valore economico **superiore a 41 milioni di euro**: un numero in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente, a conferma della solidità del nostro modello di business e della competitività aziendale.

Come già avvenuto lo scorso anno, la quasi totalità del valore prodotto (**98%**) è stata **redistribuita**: l'84% è stato destinato ai costi operativi necessari alla gestione quotidiana, mentre quasi il 12% ha garantito salari e benefit al personale. La quota restante è stata invece utilizzata per i pagamenti verso i fornitori di capitale e verso la pubblica amministrazione.



Anche il **valore trattenuto internamente** è aumentato in modo significativo, passando da 24,7 mila euro del 2024 a 677,4 mila euro del 2025. Queste risorse sono state reinvestite per rafforzare la solidità finanziaria della Società e in parte accantonate per tutelarne la resilienza nel medio-lungo periodo.

Segnaliamo che nel corso dell'anno abbiamo inoltre

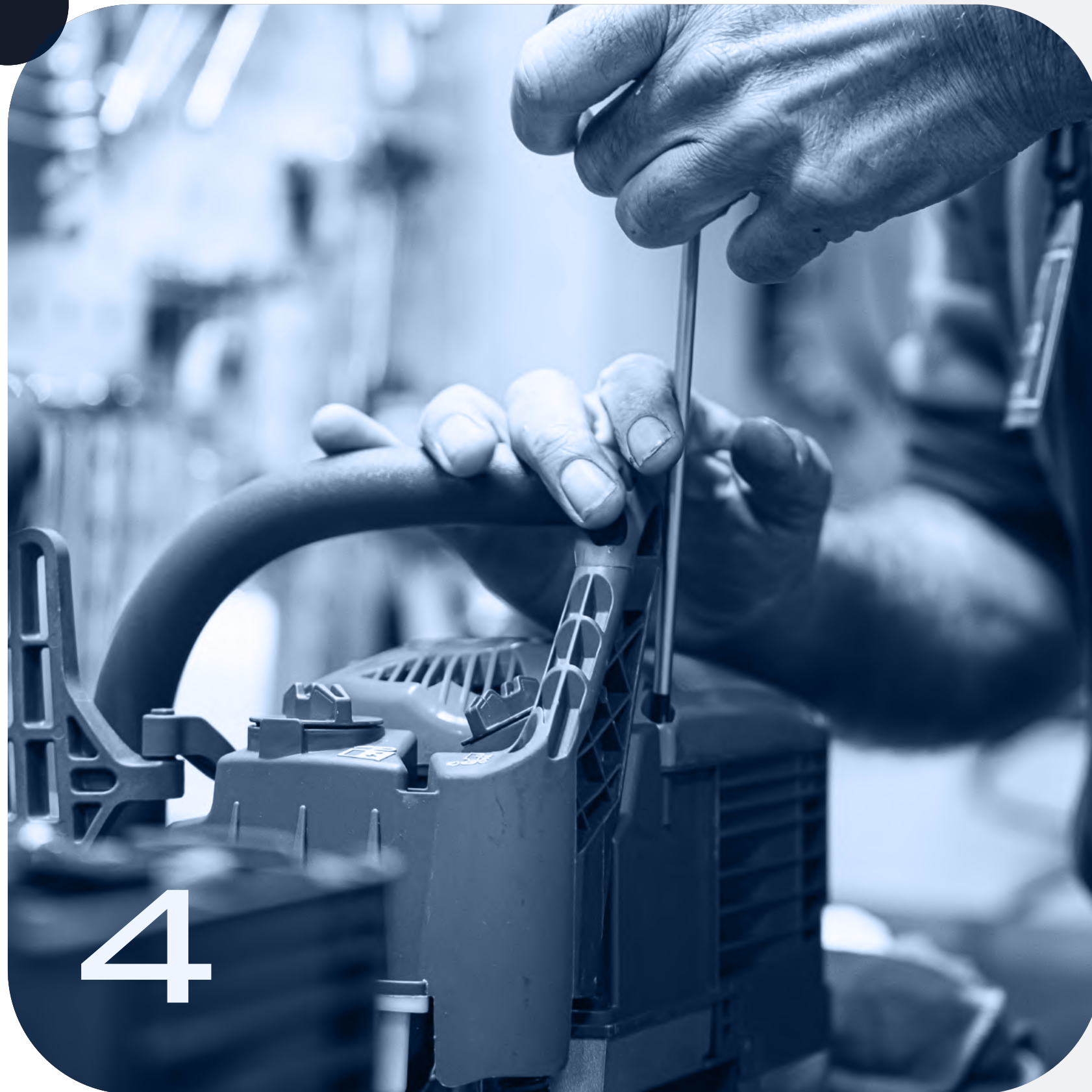
beneficiario di **sovvenzioni pubbliche** per un importo pari a 17.313€<sup>17</sup>, erogati dalla pubblica amministrazione a sostegno di investimenti strategici e attività di ricerca e sviluppo. Tali risorse sono state destinate alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, processo e design, per promuovere lo studio, la sperimentazione e la prototipazione di soluzioni, prodotti e servizi all'avanguardia nel nostro settore.

Tra le iniziative di innovazione intraprese, prosegue il progetto per creare un kit innovativo per un motore di ultima generazione, attualmente non presente sul mercato. Si tratta di un sistema polifunzionale, equipaggiato con un kit modulare che ne consente l'adattabilità a molteplici ambiti applicativi, offrendo così una piattaforma tecnologica flessibile, efficiente dal punto di vista ambientale ed economicamente vantaggiosa per distributori e utilizzatori finali. Gli obiettivi principali del progetto includono la riduzione dei consumi di carburante e dei fluidi di esercizio, perseguendo la conformità alle normative ambientali più avanzate e anticipando gli standard futuri. Il motore rispetta già gli standard previsti per la categoria Stage V, introdotti dal regolamento UE 2016/1628, e le sue elevate performance lasciano prevedere una piena

rispondenza anche agli scenari normativi più stringenti in fase di evoluzione. Un ulteriore aspetto di rilievo riguarda la sostenibilità economica: l'obiettivo è estendere gli intervalli di manutenzione e migliorare la durata complessiva del propulsore, attraverso l'integrazione di soluzioni accessibili e compatibili con le esigenze del mercato.

Accanto a questa iniziativa, nel corso dell'anno è stato avviato anche un progetto complementare di innovazione tecnologica, processo e design, finalizzato allo studio, alla sperimentazione e alla prototipazione di soluzioni, prodotti e servizi all'avanguardia per il settore di riferimento. Da questa attività stanno inoltre emergendo due specifici sottoprogetti dedicati allo sviluppo motoristico.

<sup>17</sup>. Si precisa che la quota, pur afferente all'esercizio 2024, è stata imputata in virtù dell'effettiva erogazione del credito avvenuta nel 2025.



## L'attenzione ai collaboratori

La nostra organizzazione non può raggiungere il successo senza il contributo fondamentale del lavoro delle persone. Per questo, il nostro impegno per garantire loro un ambiente di lavoro equo e all'insegna del benessere si traduce in azioni concrete che favoriscano l'inclusione, la sicurezza e lo sviluppo professionale. In questo capitolo raccontiamo come valorizziamo le risorse umane, mettendo al centro le relazioni, la dignità e il potenziale di ciascuno.

# La nostra squadra

## 4.1

Alla chiusura del 2025 la nostra squadra conta 98 persone. Di queste, 95 sono dipendenti<sup>18</sup>, tutti assunti con il Contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) Commercio. A completamento del team operano tre collaboratori esterni, impiegati tramite Contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co), che apportano competenze

specifiche e flessibilità, contribuendo attivamente allo sviluppo delle nostre attività.

Nel corso dell'anno abbiamo inoltre stabilizzato cinque risorse precedentemente impiegate con contratto a termine, consolidando il nostro impegno verso la crescita e la valorizzazione del capitale umano.

18. Si precisa che il numero riportato – così come tutti i dati sul personale dipendente presenti nel capitolo – comprende anche i membri del Consiglio di Amministrazione; nello specifico, per il 2024 si tratta di due dirigenti, due quadri e due impiegati, mentre per il 2025 riguarda due dirigenti, un quadro e due impiegati. Tutto il personale dipendente di Rama è localizzato in Italia, coerentemente con la localizzazione delle divisioni aziendali.

### 4.1.1 Composizione della popolazione dipendente

In continuità con il 2024, offriamo ai nostri dipendenti prevalentemente contratti a tempo indeterminato (95%) e full-time (88%) nella convinzione che la stabilità occupazionale concorra alla valorizzazione del capitale umano. Le forme contrattuali part-time e a tempo determinato vengono invece adottate in modo mirato, per rispondere a esigenze specifiche di natura personale o di flessibilità produttiva.



Dipendenti <sup>19</sup> per contratto di lavoro	2024	2025
<b>Organico a tempo indeterminato</b>	<b>93</b>	<b>90</b>
di cui:		
Donne	32	31
Uomini	61	59
<b>Organico a tempo determinato</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
di cui:		
Donne	0	2
Uomini	1	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>94</b>	<b>95</b>

Dipendenti <sup>19</sup> per tipologia di orario di lavoro	2024	2025
<b>Organico a tempo pieno</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
di cui:		
Donne	22	23
Uomini	61	61
<b>Organico a tempo parziale</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
di cui:		
Donne	10	10
Uomini	1	1
<b>Totale dipendenti</b>	<b>94</b>	<b>95</b>

19. I dati si intendono al 31/12 di ciascun anno di rendicontazione.

La presenza femminile nei ruoli impiegatizi – che costituisce la mansione più diffusa in azienda (68%) – ha registrato un incremento nel biennio, raggiungendo una sostanziale parità. Nel complesso, anche nel 2025 la forza lavoro dell'azienda resta comunque caratterizzata

da una prevalenza maschile (65%). La maggior parte dei nostri collaboratori (57%) rientra nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, contribuendo così alla creazione di un ambiente professionale dinamico, capace di bilanciare innovazione e pragmatismo.

Differenze tra i dipendenti <sup>19</sup>	2024	2025
<b>Dirigenti</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>
< 30 anni	–	–
30 – 50 anni	–	–
> 50 anni	100%	100%
Donne	–	–
Uomini	100%	100%
Categorie protette	–	–
<b>Quadri</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>
< 30 anni	–	–
30 – 50 anni	38%	43%
> 50 anni	63%	57%
Donne	–	–
Uomini	100%	100%
Categorie protette	–	–
<b>Impiegati</b>	<b>70%</b>	<b>68%</b>
< 30 anni	12%	15%
30 – 50 anni	64%	62%
> 50 anni	24%	23%
Donne	47%	49%
Uomini	53%	51%
Categorie protette	5%	3%

Differenze tra i dipendenti <sup>19</sup>	2024	2025
<b>Operai</b>	<b>19%</b>	<b>22%</b>
< 30 anni	11%	19%
30 – 50 anni	61%	52%
> 50 anni	28%	29%
Donne	6%	5%
Uomini	94%	95%
Categorie protette	17%	14%

19. I dati si intendono al 31/12 di ciascun anno di rendicontazione.

#### 4.1.2 Dinamiche occupazionali e turnover

Coerentemente con il nostro percorso di espansione aziendale, abbiamo registrato negli anni una crescita costante e significativa, registrando nel 2025 un **aumento della popolazione dipendente del 25% rispetto al 2020**<sup>20</sup>. Nel corso dell'anno si è registrato un equilibrio tra assunzioni e cessazioni, con un ricambio fisiologico che ha garantito la continuità delle competenze all'interno dell'organizzazione. Le politiche

di assunzione hanno puntato al rinnovamento generazionale e all'abbassamento dell'età media, includendo alcuni giovani profili da formare e stabilizzare, e all'aumento della presenza femminile in azienda. Le uscite occorse durante l'anno, invece, sono dovute principalmente a dimissioni volontarie. Monitoriamo costantemente questi flussi per analizzare le dinamiche legate al personale e assicurare la continuità dei processi aziendali.

Assunzioni per genere e fascia d'età <sup>21</sup>	2024	2025
<b>Totale assunzioni</b>	<b>13</b>	<b>12</b>
di cui:		
< 30 anni	3	7
30–50 anni	7	3
> 50 anni	3	2
Donne	3	7
Uomini	10	5
<b>Tasso di turnover in entrata</b>	<b>14%</b>	<b>13%</b>
<b>Cessazioni per genere e fascia d'età<sup>22</sup></b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Totale cessazioni</b>	<b>7</b>	<b>11</b>
di cui:		
< 30 anni	1	2
30–50 anni	5	6
> 50 anni	1	3
Donne	0	6
Uomini	7	5
<b>Tasso di turnover in uscita</b>	<b>7%</b>	<b>12%</b>

21. I tassi di turnover in entrata sono stati calcolati dividendo il numero totale di assunzioni e cessazioni registrate nel corso di ciascun anno per il totale dei dipendenti al 31/12 di quell'anno.

22. I tassi di turnover in uscita sono stati calcolati dividendo il numero totale di assunzioni e cessazioni registrate nel corso di ciascun anno per il totale dei dipendenti al 31/12 di quell'anno.

20. Il dato è stato ottenuto confrontando la popolazione dipendente al 31/12/2020 rispetto a quella del 31/12/2025.

### 4.1.3 Formazione e sviluppo

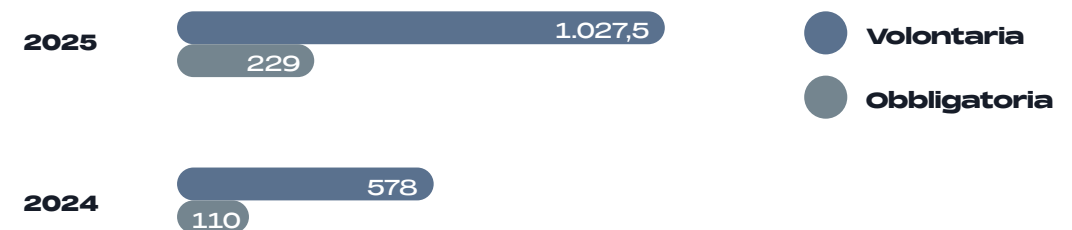
La formazione continua rappresenta per noi un asset strategico e fondamentale per sostenere l'innovazione, la sicurezza e la crescita professionale del nostro personale. Investire nella conoscenza significa puntare alla crescita della competitività e della qualità del lavoro: con questa visione, **nel 2025 abbiamo quasi raddoppiato la formazione erogata**, raggiungendo un totale di **1.256,5** ore complessive. In linea con quanto avvenuto l'anno precedente, anche quest'anno la maggior parte delle attività formative (82%) non è stata dettata da obblighi normativi, ma è stata voluta per potenziare le competenze

tecniche e trasversali dei nostri collaboratori. L'ampliamento dell'offerta ha riguardato in particolare la formazione tecnica – con focus su contrattualistica internazionale e gestione della fatturazione – e lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, con un'attenzione significativa ai temi legati all'intelligenza artificiale.

Le restanti ore sono state dedicate alla formazione obbligatoria, incentrata principalmente su salute e sicurezza sul lavoro, anche in relazione all'ingresso di nuove risorse con ruoli di delegati alla sicurezza, e sui contenuti del Modello Organizzativo 231.

Ore di formazione annua erogate	2024		2025	
	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
<b>Per genere</b>				
Donne	357,0	11,2	514,0	15,6
Uomini	331,0	5,3	742,5	12,0
<b>Per categoria d'impiego</b>				
Dirigenti	4,0	2,0	60,5	30,3
Quadri	49,5	6,2	112,5	16,1
Impiegati	557,5	8,4	939,5	14,5
Operai	77,0	4,3	144,0	6,9
<b>Totale</b>	<b>688,0</b>	<b>7,3</b>	<b>1.256,5</b>	<b>13,2</b>
Di cui obbligatoria	110,0	1,2	229,0	2,4
Di cui volontaria	578,0	6,1	1.027,5	10,8

### Formazione erogata per tipologia



#### 4.1.4 Equità retributiva e non discriminazione

Determiniamo le retribuzioni nel rispetto delle prescrizioni del CCNL e attraverso un confronto periodico con i dipendenti che – anche grazie al coinvolgimento congiunto dell'area HR, dei responsabili di divisione e della direzione aziendale – mira a valorizzare gli avanzamenti di carriera.

Continuiamo a effettuare e pubblicare in questo rapporto il calcolo di indicatori dedicati all'equità salariale, utili a evidenziare con maggiore chiarezza possibili ambiti di miglioramento.

Un primo indicatore chiave per analizzare l'equilibrio retributivo

interno è il rapporto tra la retribuzione più elevata ricevuta e quella mediana degli altri dipendenti. Questo indicatore viene calcolato per ciascuna divisione aziendale, al fine di garantire maggiore trasparenza e granularità nell'analisi, e rendere visibili eventuali disallineamenti retributivi che potrebbero non emergere da un dato aggregato.

Abbiamo inoltre confrontato l'evoluzione dell'equità retributiva rispetto all'anno precedente, considerando la variazione salariale della figura con la retribuzione più alta rispetto a quella mediana degli altri collaboratori.

Rapporto di retribuzione totale annuale		Rama motori	Verde-max	BeParts	Agri-service	Media
Rapporto fra la retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti	2024	4,93	2,03	1,33	2,15	2,61
	2025	3,94	2,08	1,35	2,48	2,46
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione di tutti gli altri dipendenti	2024	-1,00	0,62	0,79	0,68	0,27
	2025	8,68	-2,26	0,65	3,69	0,65

I dati evidenziano un miglioramento complessivo del primo indicatore, trainato in particolare dalla divisione Rama Motori.

Per quanto riguarda invece il rapporto relativo all'aumento percentuale, si osserva un lieve incremento complessivo ma

anche significative variazioni interannuali tra le diverse divisioni. Tali oscillazioni sono principalmente attribuibili alle differenti modalità di erogazione del compenso variabile nel biennio, che incide in modo significativo sul valore del numeratore del rapporto.

Le nostre analisi includono anche una prospettiva di genere: di seguito presentiamo quindi il rapporto tra la remunerazione

media<sup>23</sup> degli uomini e quella delle donne, suddiviso per livello contrattuale e area aziendale.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini <sup>24</sup>		Rama motori	Verde-max	BeParts	Agri-service	Media
<b>Impiegati</b>						
Rapporto stipendio base donne/uomini	<b>2024</b>	0,88	0,82	0,97	0,77	<b>0,86</b>
	<b>2025</b>	0,90	0,87	1,09	0,83	<b>0,92</b>
Rapporto retribuzione donne/uomini	<b>2024</b>	0,88	0,81	0,97	0,77	<b>0,86</b>
	<b>2025</b>	0,91	0,88	1,09	0,80	<b>0,92</b>
<b>Operai</b>						
Rapporto stipendio base donne/uomini	<b>2024</b>	0,68	N.A.	N.A.	N.A.	<b>0,68</b>
	<b>2025</b>	0,72	N.A.	N.A.	N.A.	<b>0,72</b>
Rapporto retribuzione donne/uomini	<b>2024</b>	0,68	N.A.	N.A.	N.A.	<b>0,68</b>
	<b>2025</b>	0,72	N.A.	N.A.	N.A.	<b>0,72</b>

<sup>23</sup> Tale indicatore è calcolato sulla base dello stipendio base e della retribuzione, la quale che tiene conto di altre componenti variabili (per esempio benefit e premi).

<sup>24</sup> Le categorie dirigenziale e quadro non sono state rappresentate poiché in alcune divisioni risultano assenti, mentre in altre sono composte esclusivamente da personale maschile, rendendo pertanto impossibile un confronto di genere. Per quanto riguarda la categoria operaia, il confronto è stato possibile unicamente per la divisione Rama Motori, l'unica a includere figure femminili in tale categoria d'impiego. Per tutte le altre divisioni, è stato quindi indicato l'acronimo N.A. (non applicabile).

Dall'analisi emerge che, complessivamente, la distribuzione retributiva risulta ancora generalmente favorevole agli uomini. Questo dato riflette dinamiche interne legate all'esperienza media, all'anzianità nei ruoli e ai percorsi di progressione professionale finora maturati. Tuttavia, nel biennio si può osservare un miglioramento significativo sia nel rapporto sullo stipendio base sia in quello di retribuzione complessiva per tutte le divisioni e le categorie professionali applicabili. Particolarmente rilevante risultano i dati di Be Parts, dove per la categoria impiegatizia la media retributiva e quella di stipendio femminile superano quella maschile.

I progressi registrati testimoniano l'efficacia delle

politiche introdotte nel 2025, orientate a una maggiore equità retributiva e alla valorizzazione del talento femminile. Tra queste rientrano processi di valutazione più oggettivi, una maggiore attenzione alle opportunità di sviluppo e la volontà di bilanciare la composizione delle diverse aree organizzative. Confermiamo così l'impegno a proseguire nel percorso di riduzione dei divari, promuovendo un ambiente fondato su pari dignità, meritocrazia ed equità.

Poiché ci impegniamo a promuovere attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e collaborativo, siamo orgogliosi di rilevare l'assenza di segnalazioni di episodi di discriminazione all'interno della nostra organizzazione anche per il 2025.

#### 4.1.5 Benessere e coinvolgimento

La costruzione di un ambiente di lavoro sereno e gratificante è un pilastro fondamentale della nostra strategia per la gestione delle risorse umane. Negli ultimi anni abbiamo introdotto numerose iniziative volte a migliorare la qualità della vita lavorativa e a valorizzare il contributo individuale, con l'obiettivo di accrescere il benessere e la soddisfazione dei nostri collaboratori e delle nostre collaboratrici.

Ne riconosciamo l'impegno attraverso l'erogazione di premi individuali legati alla produttività, a cui si somma una gratifica aggiuntiva nel periodo natalizio, che speriamo aiuti a vivere con maggiore serenità questo momento dell'anno.

Grande attenzione è dedicata anche ai benefit quotidiani: tutti i dipendenti che svolgono almeno sei ore lavorative ricevono buoni pasto (ad eccezione dei dipendenti Verdemax, che dispongono di una mensa interna), il cui valore è stato

incrementato da 6 a 8 euro a partire dal 2023. Nello stesso anno abbiamo aderito al programma comunale *Bike to Work*, tuttora attivo, che offre un incentivo economico a chi sceglie di raggiungere il luogo di lavoro in bicicletta, promuovendo la diffusione di uno stile di vita più attivo e sostenibile.

Inoltre, dal 2024 sul fronte del welfare abbiamo introdotto un piano aziendale legato al raggiungimento di obiettivi di gruppo, attivabile dai dipendenti in maniera volontaria e caratterizzato da importi variabili in funzione dei risultati ottenuti dalle diverse divisioni. Questo modello incentivante mira a rafforzare la collaborazione interna e a consolidare il senso di appartenenza alla nostra realtà.

L'ascolto delle persone continua a essere centrale nel nostro approccio. Quest'anno, proseguendo il percorso avviato nel 2024, abbiamo realizzato la seconda edizione dell'indagine sul clima aziendale, che ha coinvolto

l'86% dei dipendenti. Questo strumento ci consente di monitorare in modo strutturato il livello di benessere interno e di individuare con maggiore chiarezza le aree su cui intervenire.

Gli interventi realizzati dopo la prima indagine – come l'ampliamento della zona tecnica e operations di Rama Motori, la riqualificazione di alcuni uffici e la creazione di nuove sale riunioni – costituiscono le prime tappe di un percorso di miglioramento continuo. La rilevazione 2025

prosegue in questa direzione: i risultati sono attualmente in fase di analisi da parte della Direzione, che definirà le azioni prioritarie da implementare sulla base degli spunti emersi.

La somministrazione periodica dell'indagine, che intendiamo proseguire anche negli anni a venire, testimonia il nostro impegno nel voler mantenere un dialogo costante con le persone e nel costruire un ambiente di lavoro sempre più attento alle loro esigenze.

# Crescere in sicurezza

## 4.2

Pur non adottando attualmente un sistema di gestione certificato, applichiamo con rigore quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008, il riferimento normativo fondamentale in Italia per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In conformità al decreto, abbiamo strutturato un processo sistematico di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, formalizzato attraverso il **Documento di valutazione dei rischi** (DVR), che viene aggiornato periodicamente e ogni qual volta sorgano modifiche significative nei processi, negli ambienti o nelle attrezzature. Il DVR è redatto con il coinvolgimento delle figure preposte alla sicurezza e rappresenta lo strumento centrale per la strutturazione di un sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi sul lavoro. Effettuiamo inoltre analisi

regolari delle condizioni non sicure (*unsafe conditions*), dei quasi incidenti (*near miss*) e degli eventi incidentali, attraverso un report mensile da parte dei responsabili delle attività. Questa strutturazione interna ci consente di monitorare costantemente le condizioni di lavoro e di intervenire tempestivamente quando necessario.

Nel 2025, nonostante l'aumento delle ore lavorate sia da parte dei dipendenti sia degli addetti non dipendenti, **il numero di infortuni ha registrato un miglioramento**: tra i dipendenti gli eventi infortunistici sono diminuiti, mentre per il personale non dipendente non si è verificato alcun infortunio. Come per lo scorso anno, non si è inoltre verificato alcun caso di malattia professionale.

Infortuni <sup>25</sup>		2024	2025
Lavoratori dipendenti	Ore uomo lavorate	147.188	153.370
	Infortuni	4	1
	Infortuni gravi	0	0
	Incidenti mortali	0	0
	Tasso infortuni	27,17	6,5
	Tasso infortuni gravi	0	0
	Tasso incidenti mortali	0	0

25. I tassi di infortunio sono stati calcolati dividendo il numero di infortuni per le ore uomo lavorate e moltiplicando il risultato per un milione. Di seguito la classificazione considerata:

- Gli infortuni sono quelli con prognosi superiore a due giorni. Sono stati inclusi gli infortuni avvenuti in itinere solo nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dall'azienda.
- Gli infortuni gravi sono quelli che causano invalidità permanente e quelli con prognosi superiore a sei mesi. Non include gli infortuni mortali, mentre abbraccia quelli avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto è stato organizzato dall'azienda.

Infortuni <sup>25</sup>		2024	2025
Lavoratori non dipendenti	Ore uomo lavorate	3.200	4.800
	Infortuni	0	0
	Infortuni gravi	0	0
	Incidenti mortali	0	0
	<b>Tasso infortuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Tasso infortuni gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Tasso incidenti mortali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Conformemente alle disposizioni di legge, ci affidiamo a un servizio di medicina del lavoro. Il medico competente effettua visite preventive, periodiche e su richiesta, valutando l'idoneità alla mansione specifica e monitorando lo stato di salute dei lavoratori esposti a rischi professionali. La sorveglianza sanitaria è parte integrante del nostro sistema di prevenzione.

Ci impegniamo attivamente nella promozione della salute dei lavoratori attraverso campagne informative, iniziative di sensibilizzazione su corretti stili

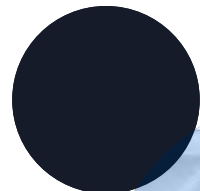
di vita, ergonomia e prevenzione dello stress lavoro-correlato. In aggiunta, grazie all'adesione a un fondo previsto dal CCNL di riferimento, mettiamo a disposizione dei nostri dipendenti **forme integrative di assistenza sanitaria**. Questo impegno è rafforzato dalla formazione obbligatoria e continua in materia di salute e sicurezza, come previsto dall'art. 37 del decreto. Eroghiamo a ciascun lavoratore una formazione generale e specifica, calibrata sul livello di rischio della propria mansione, con aggiornamenti periodici e percorsi formativi dedicati.

Siamo convinti che la sicurezza sia un valore condiviso e che solo attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le persone sia possibile costruire un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso.

Il coinvolgimento dei lavoratori in questi aspetti è garantito principalmente attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), figura che svolge un ruolo attivo nella valutazione dei rischi, nella definizione delle misure di prevenzione e nella pianificazione delle attività formative. Il RLS è inoltre un punto di raccordo fondamentale tra il personale e il *management*, poiché favorisce il dialogo e la condivisione su tutte le tematiche legate alla sicurezza. I nostri lavoratori possono inoltre

interfacciarsi direttamente con i responsabili di funzione, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e, se necessario, con l'ufficio risorse umane per esporre istanze sulla salute e sulla sicurezza. Inoltre, possono fare utilizzo della piattaforma anonima per il *whistleblowing*.

Per favorire il dialogo e il coinvolgimento dei dipendenti su queste tematiche, organizziamo poi incontri periodici e momenti di confronto dedicati alla raccolta di osservazioni e proposte, promuovendo una comunicazione interna trasparente e continuativa, anche via e-mail.



## Il nostro impegno verso il pianeta

Siamo ospitati su un pianeta nel quale inevitabilmente induciamo dei cambiamenti, in particolare a causa dell'impatto ecologico generato dalle attività produttive. Un impatto che possiamo però contribuire a limitare. Per questo motivo vogliamo impegnarci a monitorare e ridurre progressivamente la nostra impronta ambientale, adottando pratiche più sostenibili nelle nostre operazioni. Abbiamo compreso che la gestione dei materiali, dei rifiuti e delle risorse energetiche sono le aree su cui generiamo un impatto significativo e su cui ha perciò maggiore rilevanza approfondire e attivare strategie di efficientamento. Con l'obiettivo di abbracciare un modello di business sempre più responsabile, presentiamo in questo capitolo lo stato attuale delle nostre performance e le principali iniziative avviate per migliorarle.

# Una gestione consapevole delle risorse

## 5.1

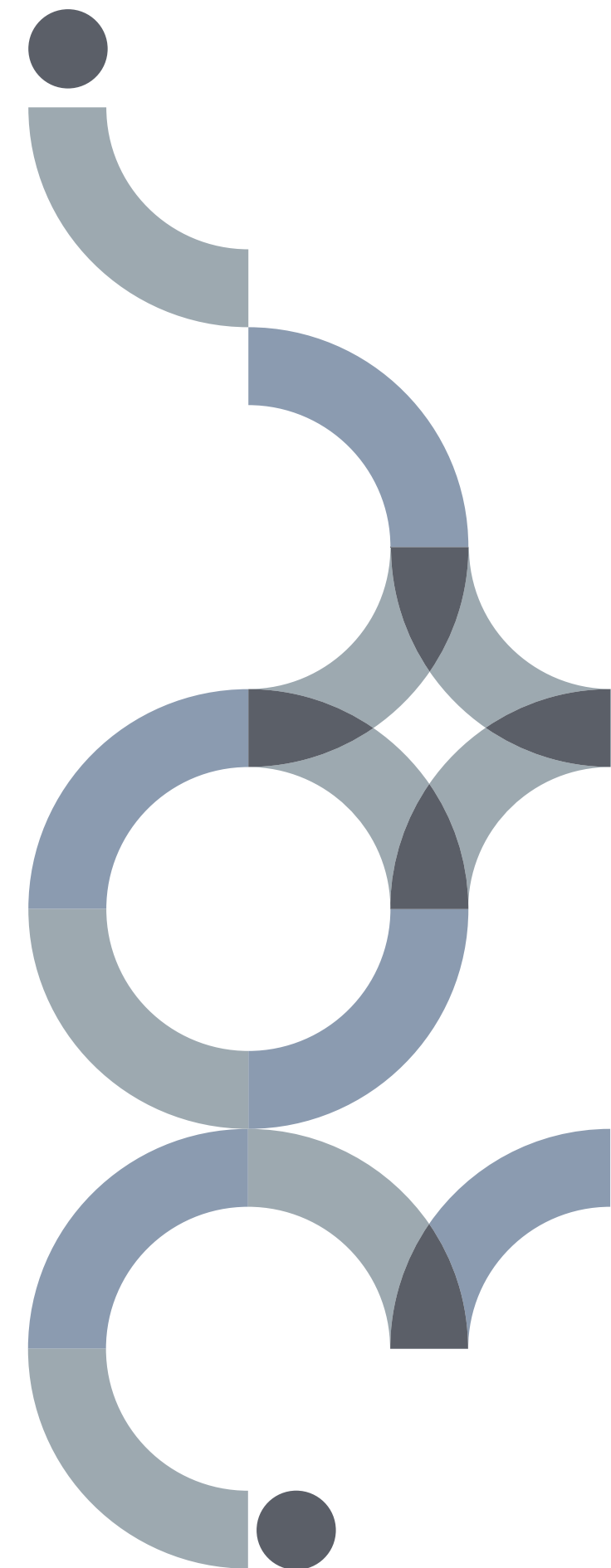
Prestiamo particolare attenzione alla scelta dei materiali di cui facciamo uso. Considerata la natura prevalentemente commerciale delle nostre divisioni che ricevono prodotti già finiti – fatta eccezione per Rama Motori, attiva come *system integrator* su modelli preassemblati – il principale ambito su cui possiamo esercitare un controllo operativo diretto riguarda la scelta degli imballaggi terziari che utilizziamo per la logistica. Questi si distinguono dagli imballaggi primari e secondari, già presenti sui prodotti al momento della consegna da parte dei nostri fornitori, e sono quindi l'unica tipologia di materiale di cui possiamo migliorare direttamente la sostenibilità.

Nel biennio più del 92% degli imballaggi terziari utilizzati dalle nostre divisioni<sup>26</sup> è costituito da materiali di **origine rinnovabile**. All'interno di questa categoria, il legno impiegato per i bancali rappresenta la quota principale (75% circa). Per questo motivo privilegiamo l'utilizzo di **pallet brevettati**, realizzati da una società benefit con legno certificato secondo gli standard *Program for the Endorsement of Forest Certification* (PEFC) o *Forest Stewardship Council* (FSC). Queste certificazioni attestano la provenienza del legname da foreste gestite in modo responsabile e in conformità a criteri ambientali, sociali ed economici. Accanto ai materiali certificati, continuiamo a valorizzare anche soluzioni a

minor impatto, come il **legno riciclato** e quello **recuperato**, integrando così principi di economia circolare nelle nostre pratiche di approvvigionamento.

Un ulteriore passo verso il ricorso a materiali dall'impatto minore è il progressivo abbandono della plastica a favore della carta, avviato nel 2019 da Verdemax e tutt'ora in corso.

26. Si precisa che, per il 2024, i dati e le informazioni riportati sugli imballaggi terziari utilizzati e sulle relative modalità di gestione riguardano tutte le divisioni di RAMA S.p.A., a eccezione di Agriservice, che in quell'anno non ha fatto uso di tali materiali. I dati del 2025, invece, sono anche comprensivi dei numeri di Agriservice, che ne ha rilevato un impiego marginale.



Imballaggi terziari utilizzati (t)		2024	2025
Imballaggi in materiali rinnovabili	Carta	47,3	42,2
	Legno	134,0	135,2
	<i>di cui da materia prima vergine</i>	32,5	38,4
	<i>di cui certificato FSC/PEFC</i>	91,4	92,3
	<i>di cui riciclato</i>	6,8	1,9
	<i>di cui recuperato</i>	3,2	2,6
	<b>Totale rinnovabili</b>	<b>181,4</b>	<b>177,4</b>
Imballaggi in materiali non rinnovabili	Plastica	12,0	16,2
	Acciaio	0,01	0,01
	<b>Totale non rinnovabili</b>	<b>12,0</b>	<b>16,3</b>
<b>Totale materiale utilizzato</b>		<b>193,4</b>	<b>193,7</b>

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, dedichiamo particolare attenzione a quelli speciali, che vengono avviati a trattamento, smaltimento o recupero in base alla loro tipologia esclusivamente con operatori autorizzati. Monitoriamo costantemente

sia le quantità generate sia le modalità di gestione adottate, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i volumi prodotti e incrementare i tassi di recupero nel medio-lungo periodo.

La quantità di rifiuti generata nel biennio mostra una riduzione significativa, pari a circa il 30%. Nel 2025 abbiamo prodotto complessivamente 18 tonnellate

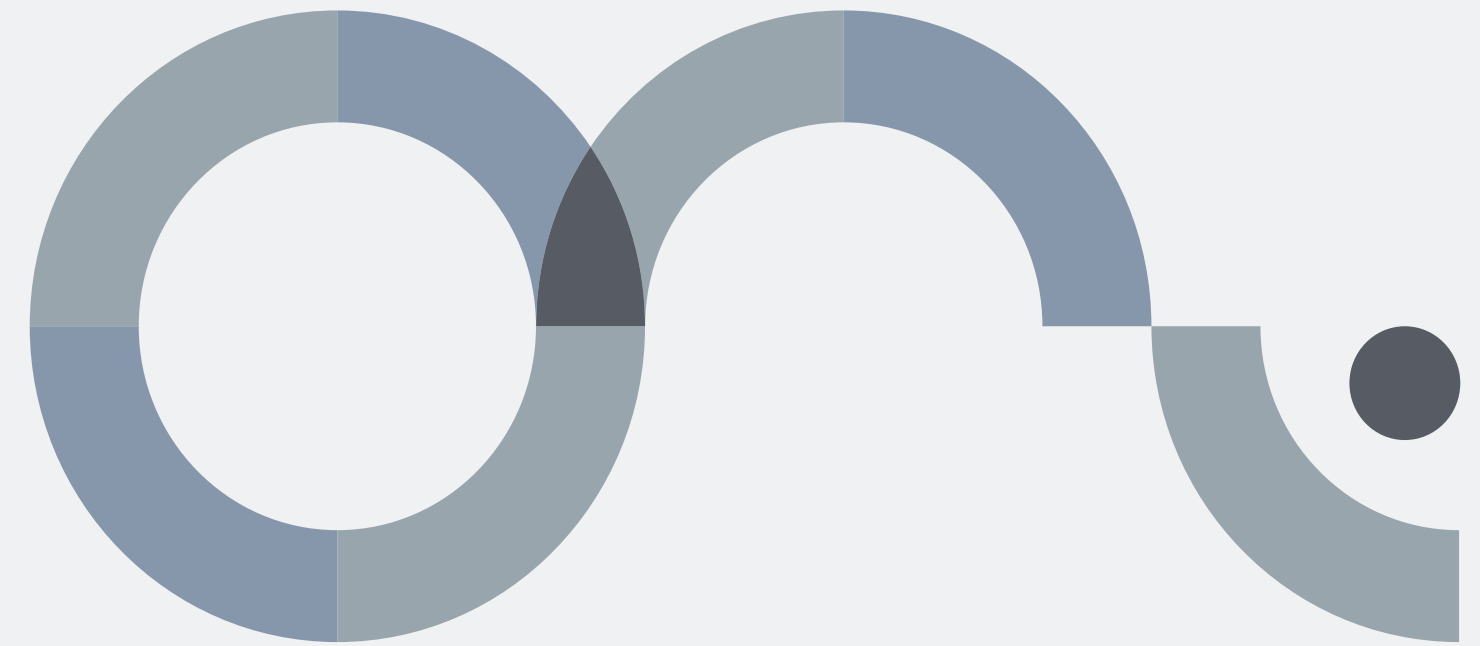
di rifiuti speciali, confermando la prevalenza dei rifiuti non pericolosi (80%) e l'elevata quota avviata a operazioni di recupero (93%)<sup>27</sup>.

Rifiuti prodotti per pericolosità e destino (t)	2024	2025
<b>Pericolosi</b>	<b>5,4</b>	<b>3,6</b>
di cui avviati a smaltimento	–	–
di cui avviati a recupero	5,4	3,6
<b>Non pericolosi</b>	<b>19,9</b>	<b>14,5</b>
di cui avviati a smaltimento	1,8	1,3
di cui avviati a recupero	18,1	13,1
<b>Totale</b>	<b>25,3</b>	<b>18,0</b>

Di seguito presentiamo il dettaglio delle quantità e delle tipologie di rifiuti prodotti nel biennio, raggruppati secondo il primo

livello di classificazione dell'elenco europeo dei rifiuti (codici EER).

27. Si specifica che i dati e le informazioni esposti in materia di rifiuti speciali prodotti e delle relative modalità di gestione riguardano tutte le divisioni di Rama S.p.A. a eccezione di Be Parts, in quanto genera rifiuti esclusivamente di tipo domestico.



# Le risorse energetiche e le emissioni climalteranti

5.2

Siamo consapevoli dell'impatto climatico associato ai nostri consumi energetici e per questo motivo negli anni abbiamo avviato un percorso strutturato di monitoraggio, analisi e azione, orientato alla riduzione progressiva dell'impronta ambientale legata a questi aspetti. Nel biennio 2024-2025 i consumi energetici complessivi sono rimasti sostanzialmente

stabili, registrando una lieve riduzione del 4%. All'interno di questo quadro si osserva un calo dell'impiego di **combustibili non rinnovabili** (-5%), principalmente riferito alle divisioni Verdemax e Agriservice. Nonostante la contrazione, tali combustibili continuano a rappresentare la quota prevalente dei consumi totali, pari a circa tre quarti. In particolare, il gas naturale

Rifiuti prodotti per primo livello di codice EER (t)	2024	2025
12 – Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	8,9	3,5
13 – Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili e oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	0,6	0,8
16 – Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	6,6	13,8
17 – Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	9,2	0,0
<b>Totale</b>	<b>25,3</b>	<b>18,0</b>

La composizione dei nostri rifiuti vede prevalere acciaio, rottami ferrosi e scarti delle operazioni di costruzione; una quota residuale è rappresentata da batterie esauste, tubi oleodinamici e oli lubrificanti. Pur nella loro

eterogeneità, questi flussi presentano un elevato potenziale di valorizzazione, motivo per cui le nostre operazioni di gestione sono quasi totalmente orientate al recupero.

utilizzato per il riscaldamento degli stabilimenti incide per il 41% del totale, mentre il gasolio impiegato per i trasporti operativi costituisce il 33%. L'uso di benzina, limitato alla movimentazione dei mezzi mobili, si attesta invece all'1%.

L'adozione di **combustibili rinnovabili** è legata all'impiego di *Hydrotreated Vegetable Oil* (HVO) per le auto, che nel biennio registra un incremento significativo: i volumi risultano quasi triplicati, sebbene la sua incidenza sul totale resti marginale (meno dell'1% nel 2025). L'aumento è dovuto principalmente al forte

incremento dei consumi della divisione Rama Motori (+142%) e all'introduzione dell'HVO in Verdemax, che contestualmente ha ridotto l'impiego di gasolio per trazione (-10%).

Per quanto riguarda la **componente elettrica** – che rappresenta il 25% dei consumi energetici complessivi – si registra un aumento dell'energia autoprodotta tramite **gli impianti fotovoltaici** installati presso le sedi di Rama Motori, Verdemax e Be Parts (+9%), accompagnato da una diminuzione dei prelievi dalla rete elettrica (-3%).

Energia utilizzata all'interno dell'organizzazione (GJ)	2024	2025
<b>Combustibili non rinnovabili</b>	<b>3.814</b>	<b>3.626</b>
di cui benzina	85	39
di cui gasolio	1.560	1.599
di cui gas naturale	2.170	1.989
<b>Combustibili rinnovabili</b>	<b>10<sup>28</sup></b>	<b>27</b>
di cui Hydrotreated Vegetable Oil (HVO)	10	27

28. È stato aggiornato il dato riferito all'anno 2024 e il relativo valore totale, in quanto nel precedente Rapporto di sostenibilità era presente un refuso.

Energia utilizzata all'interno dell'organizzazione (GJ)	2024	2025
<b>Elettricità consumata</b>	<b>1.233</b>	<b>1.212</b>
di cui acquistata da rete	1.056	1020
di cui autoprodotta e utilizzata	177	192
Elettricità autoprodotta e venduta	95	81
<b>Totale consumo energetico<sup>29</sup></b>	<b>5.057</b>	<b>4.866</b>

Per una valutazione più accurata dell'efficienza energetica della nostra organizzazione abbiamo adottato l'indicatore dell'**intensità energetica**, che mette in relazione il consumo totale di energia con i ricavi netti.

Questo parametro ci consente di analizzare in modo più preciso l'efficienza dei

processi, svincolando il dato energetico dalla semplice crescita economica. In tal modo possiamo distinguere tra una variazione dei consumi legata all'espansione del business e una derivante da eventuali inefficienze operative, rendendo più mirata la pianificazione di interventi correttivi e azioni di miglioramento.

	2024 <sup>30</sup>	2025
<b>Intensità energetica (GJ/mln€)</b>	132,0	117,7

Proseguendo un percorso intrapreso dal 2022, anche nel 2025 abbiamo calcolato le

emissioni di *scope 1* e *scope 2*, partendo dai dati relativi ai nostri consumi energetici.

29 Si segnala che il valore del consumo energetico totale non è inclusivo della quota di energia elettrica autoprodotta che è stata venduta.

30. Si precisa che il valore relativo al 2024 è stato aggiornato rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto, a seguito di un refuso.

Per il calcolo dell'impronta di carbonio di un'organizzazione gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale sono il *Greenhouse Gas (GHG) Protocol* e la UNI EN ISO 14064-1:2018, che definiscono:

- **Scope 1:** emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'organizzazione che possono essere stazionarie o mobili;
- **Scope 2:** emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione. Queste sono calcolate secondo due approcci:
  - *Location based:* si basa sull'utilizzo di fattori di emissione riferiti al

mix energetico medio nazionale del Paese in cui opera l'organizzazione. I dati impiegati provengono da fonti ufficiali, come agenzie governative o enti energetici nazionali.

- *Market based:* prevede l'utilizzo di fattori di emissione specifici che riflettono le scelte contrattuali dell'azienda relativamente all'approvvigionamento di energia elettrica da rete, tra cui energia elettrica da fonti rinnovabili. Per la quota di energia elettrica non certificata si applica il fattore di emissione corrispondente al mix residuo nazionale, che rappresenta il mix medio di fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da garanzie di origine (o altri meccanismi di tracciamento affidabili come: RECS, PPA).

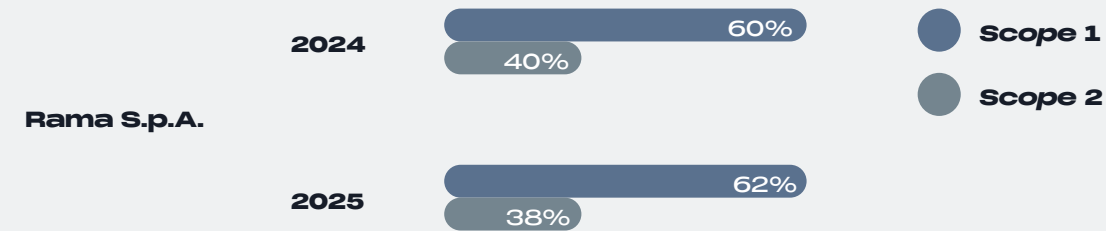
Emissioni di gas a effetto serra (tCO <sub>2</sub> eq)		2024	2025 <sup>31</sup>
<b>Emissioni dirette (scope 1)</b>		<b>242,5</b>	<b>233,5</b>
<b>Combustione fissa</b>	Gas Naturale	120,9	110,9
	Benzina	6,2	2,8
<b>Combustione mobile</b>	Gasolio	115,4	118,3
<b>Emissioni fuggitive (R-410a)</b>			1,5
<b>Emissioni dirette (scope 2)</b>			
<i>Location based</i>		77,8	88,5
<i>Market based</i>		158,5	141,8
<b>Totale emissioni GHG (scope 1 + scope 2 market based)</b>		<b>401,1</b>	<b>375,3</b>
<b>Emissioni biogeniche</b>	Hydrotreated Vegetable Oil (HVO)	0,006	0,017

Lo studio evidenzia risultati in linea con i dati dell'anno precedente. Le **emissioni di scope 1** sono la principale fonte di emissione di gas serra per la nostra Società (62% del totale), fatta eccezione per Agriservice; all'interno di questa categoria, le emissioni da **combustione**

**fissa** (gas naturale) e quelle da **combustione mobile** (benzina e gasolio) incidono in maniera sostanzialmente equivalente (rispettivamente il 30% e il 32%). La quota restante (38%) è attribuibile alle emissioni indirette da energia importata (**scope 2**)<sup>32</sup>.

31. I fattori di conversione e di emissione applicati per i calcoli sono riportati nell'appendice a pag. 91 e 92.  
32. Si specifica che le percentuali espresse nel testo fanno riferimento al calcolo di emissioni di gas a effetto serra tramite il metodo market based.

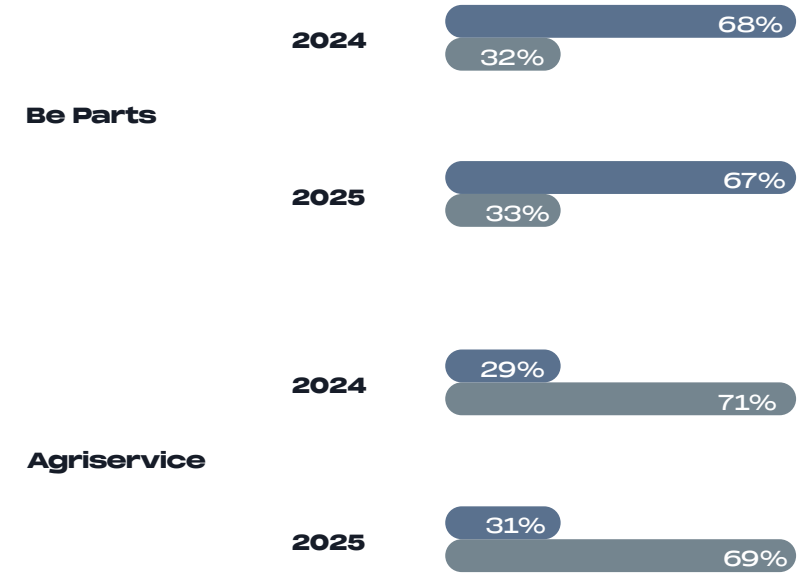
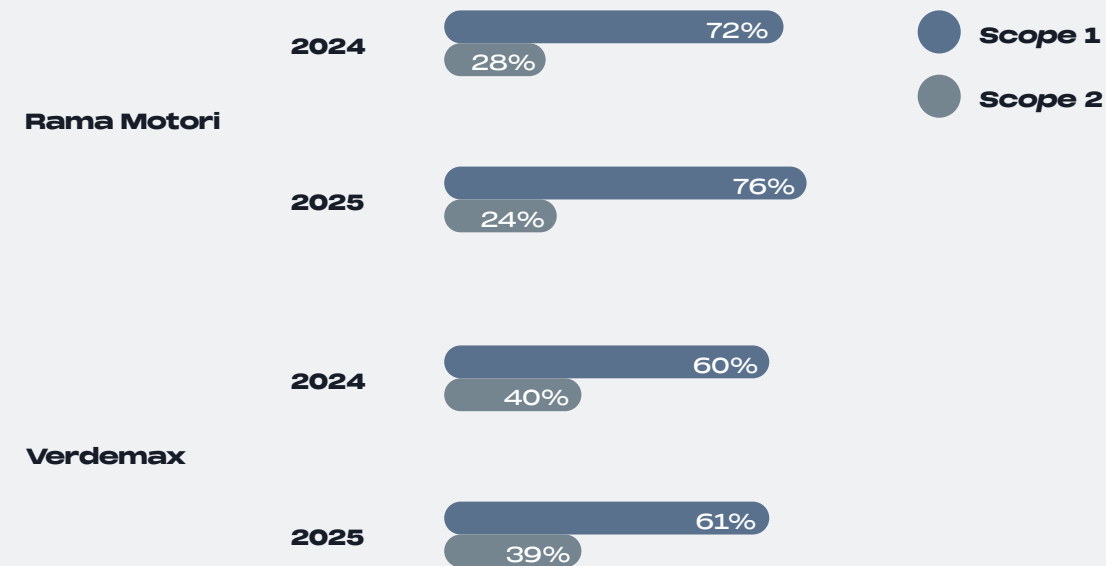
### Emissioni di GHG 2024–2025 totali



In linea con l'andamento dei consumi energetici, anche per le emissioni di GHG nel biennio si osserva una lieve flessione (-6%). Questo è legato a una

diminuzione delle emissioni dello scope 1 e scope 2 per tutte le divisioni, eccezion fatta per Be Parts che verifica un lieve aumento dello scope 2 (+0,2%).

### Emissioni di GHG 2024–2025 per divisione operativa



Parallelamente a quanto fatto con i consumi energetici, anche in questo caso abbiamo calcolato

l'intensità delle emissioni in relazione ai ricavi netti.

	2024 <sup>33</sup>	2025
<b>Intensità delle emissioni di GHG (scope 1 + scope 2 market based, tCO<sub>2</sub>eq/mln€)</b>	10,5	9,1

Continueremo a monitorare nel tempo questi KPI per verificare l'efficacia delle iniziative di

miglioramento che intendiamo attuare e garantire trasparenza nei risultati.

<sup>33</sup>. Si precisa che il valore relativo al 2024 è stato aggiornato rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto, a seguito di un refuso.



## Tabella Obiettivi

L'avvio e la continuità del nostro percorso di rendicontazione della sostenibilità rappresentano un passo strategico verso l'obiettivo di perseguire l'eccellenza e generare valore, integrando in modo sempre più sistematico le dimensioni ESG nella gestione aziendale. In quest'ottica, presentiamo di seguito l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei nostri obiettivi di sostenibilità, definiti sulla base delle tematiche considerate maggiormente rilevanti per la nostra organizzazione e riportati nella tabella seguente.

Ambito	Temi materiali in ordine di priorità	Obiettivo a lungo termine	Target al 2027	Aggiornamento al 2025
Ambientale	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Efficientare l'uso della risorsa energetica al fine di ridurre le proprie emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera.	Effettuare operazioni di <i>relamping</i> (sostituzione lampade tradizionali con LED).	<b>In corso.</b> Si interverrà prossimamente su alcune aree del magazzino di Verdemax.
	Gestione ambientale	Ottimizzare i processi al fine di ridurre il proprio impatto ambientale in un'ottica di circolarità	Ridurre la quantità di legno per imballaggi da materia prima vergine del 3% a favore di alternative da recupero, riciclo oppure di origine certificata <sup>34</sup> .	<b>Da attenzionare.</b> Il rapporto tra consumi totali di legno vergine e ricavi netti è aumentato del 9%.
sociale	Benessere dei lavoratori	Promuovere il benessere dei collaboratori nel lungo periodo ponendo attenzione alle esigenze e rispettandone le specificità.	Aggiornare l'analisi di clima aziendale.	<b>Raggiunto.</b> L'analisi è stata ripetuta nel 2025.
			Aumentare le ore di formazione volontaria medie pro-capite del 30% rispetto al 2024	<b>In linea.</b> Le ore di formazione pro-capite sono aumentate di più del 75%.

34. L'obiettivo dichiarato l'anno precedente – "Ridurre la quantità di legno per imballaggi da materia prima vergine del 3% a favore di alternative da recupero, riciclo oppure di origine certificata" – è stato riformulato includendo anche la variazione dei ricavi netti, così da rendere il monitoraggio dell'indicatore più coerente con l'evoluzione delle attività aziendali.

Ambito	Temi materiali in ordine di priorità	Obiettivo a lungo termine	Target al 2027	Aggiornamento al 2025
sociale	Salute e sicurezza	Garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e la protezione della salute dei propri collaboratori.	Portare gli infortuni a zero.	<b>In corso.</b> Gli infortuni si sono ridotti, passando nel biennio 2024–2025 da quattro a uno.
			Mantenere a zero le malattie professionali.	<b>In linea.</b>
Governance	Integrità aziendale	Adottare pratiche di <i>governance</i> responsabile, in linea con i più rigorosi standard internazionali di etica e trasparenza.	Avviare di un percorso formativo sulle tematiche ESG che coinvolga i membri del CdA.	<b>In corso.</b> È stato avviato l'esame delle possibili iniziative formative.
			Mantenere la certificazione ISO 9001 per le divisioni Rama Motori, Verdemax e Agriservice sede BeParts.	<b>In linea.</b>
	Valore e solidità dell'azienda	Coniugare la crescita economica con la creazione di valore condiviso per tutti gli <i>stakeholder</i> .	Aumentare di 15% il fatturato rispetto al 2024.	<b>In linea.</b> L'aumento nel 2025 è stato dell'+8% circa.
		Sostenere il territorio tramite lo sviluppo di progetti / l'erogazione di contributi alle comunità.		<b>In linea.</b>

Ambito	Temi materiali in ordine di priorità	Obiettivo a lungo termine	Target al 2027	Aggiornamento al 2025
Governance	Soddisfazione del cliente	Garantire un'esperienza cliente eccellente, attraverso un ascolto attivo e la qualità del servizio.	Migliorare il tasso di fidelizzazione dei clienti sui cinque anni del 5%, arrivando al 60% di clienti fidelizzati.	 <b>In corso.</b> Il tasso è rimasto stabile nel biennio.
			Mantenere la certificazione ISO 9001 per le divisioni Rama Motori, Verdemax e Agriservice sede BeParts.	 <b>In linea.</b>



## Appendici Metodologiche

## Fonti dei dati ambientali

### Scope 1 – Combustibili

Combustibile		LHV (Potere Calorifico Inferiore)	Densità	Fattori di emissione combustione/rilascio in atmosfera [kgCO <sub>2</sub> eq/u.m]		
				CO <sub>2</sub>	CH <sub>4</sub>	N <sub>2</sub> O
Gas naturale	m <sup>3</sup>	35,6 MJ/m <sup>3</sup>		1,980	0,001	0,003
Benzina	L	31,9 MJ/l	0,740 Kg/l	2,307	0,007	0,017
Gasolio	L	35,8 MJ/l	0,835 Kg/l	2,629	0,0001	0,019
Hydrotreated Vegetable Oil (HVO)	m <sup>3</sup>	0,03 MJ/l	0,835 Kg/l	–	0,0001	0,019

#### Fonti:

- Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2025.
- Fattori di emissione: Elaborazione sulla base dei seguenti database: IPCC 2021 GWP 100a, ISPRA EF Combustion 2022,

Commissione Europea Regolamento di esecuzione UE 2018/2066.

- Densità: ISPRA, Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti, importati e commercializzati nell'anno 2019.

#### Gas refrigeranti (F-gas):

R-410a: Fattore di emissione di

1.924 KgCO<sub>2</sub>eq/kg (Fonte: DEFRA 2025).

### Scope 2

- Fattore di emissione *location-based*: 0,312 kgCO<sub>2</sub>eq/KWh. Fonte: Ecoinvent 3.12, *market for electricity, medium voltage, IT*;

- Fattore di emissione *market-based*: 0,500 kgCO<sub>2</sub>eq/KWh. Fonte: Ecoinvent 3.12, *electricity, medium voltage, residual mix, IT*.

### Modalità di gestione dei temi materiali

L'organizzazione dei contenuti all'interno del presente rapporto rispecchia i risultati dell'analisi di materialità, condotta così come illustrato all'interno del paragrafo 2.1. Ogni tema materiale considera gli impatti di sostenibilità (positivi e negativi, attuali e potenziali) che la nostra azienda esercita

verso l'esterno, secondo una prospettiva *inside-out*, in linea con quanto indicato all'interno degli standard GRI. Per dare evidenza delle nostre modalità di gestione delle tematiche materiali abbiamo racchiuso nella tabella le tipologie di impatto considerate nella nostra analisi.

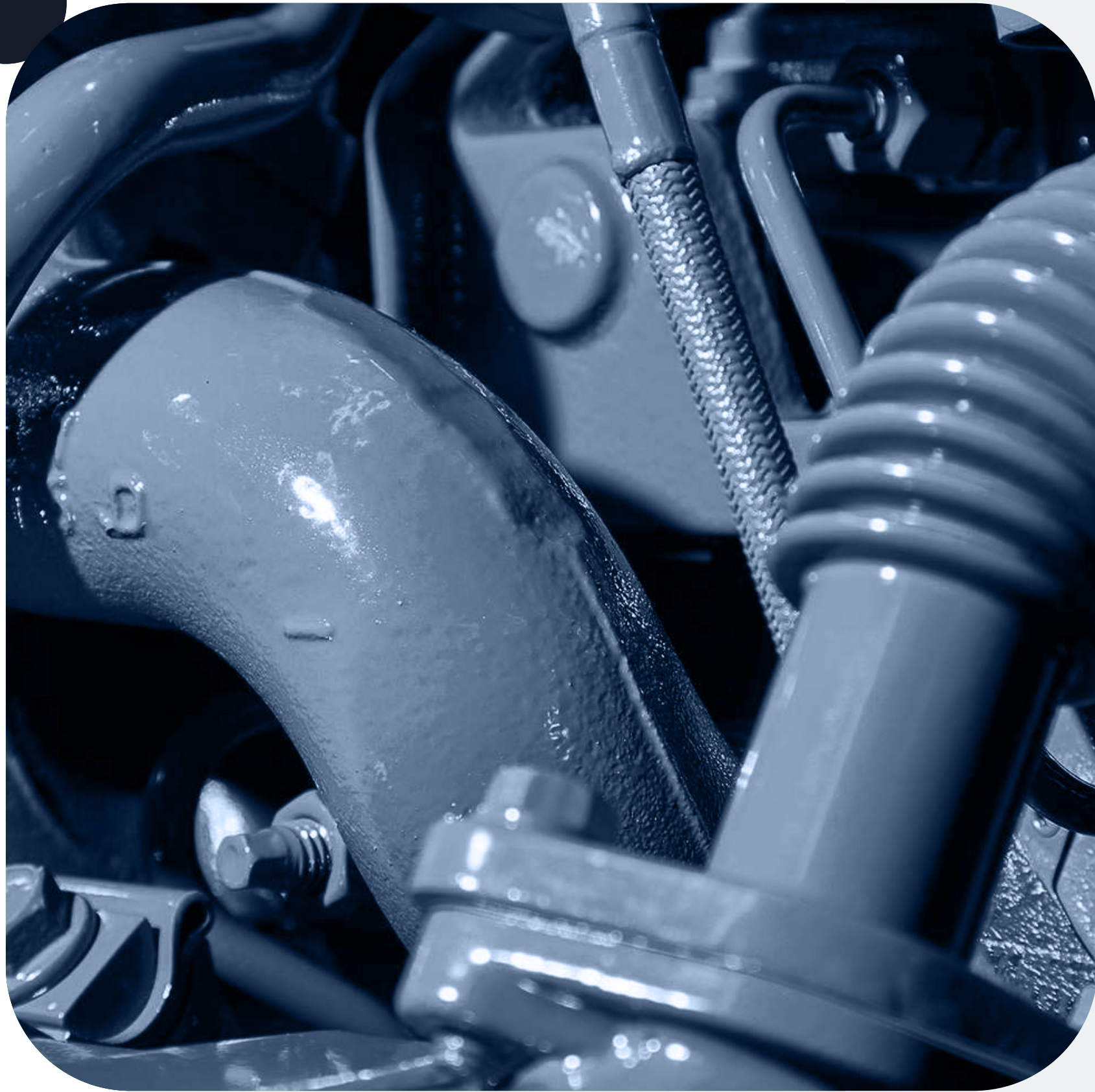
Macrotema	Tema materiale	Impatti
<b>1. Responsabilità ambientale</b>	Gestione ambientale	Consumo/depauperamento di risorse materiali
		Produzione di rifiuti
	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Consumo di risorse energetiche
		Contributo ai cambiamenti climatici tramite l'emissione di gas a effetto serra
<b>2. Responsabilità sociale</b>	Benessere dei lavoratori	Incremento del benessere dei lavoratori
		Sviluppo delle competenze dei lavoratori
		Pari opportunità
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza dei lavoratori
<b>3. Sostenibilità della governance</b>	Integrità aziendale	Sviluppo di una società più etica per una condotta di business trasparente
	Valore e solidità dell'azienda	Distribuzione di ricchezza e di valore nel territorio
		Miglioramento del contesto socio-economico locale per opportunità di occupazione di qualità
		Sostegno all'economia locale
	Soddisfazione del cliente	Salute e sicurezza dei clienti
		Conformità in materia di comunicazione ed etichettatura
		Protezione della privacy dei clienti

Per valutare l'efficacia delle nostre modalità di gestione dei temi materiali, oltre ai risultati degli audit del nostro sistema di gestione qualità e ai relativi riesami periodici, ci avvarremo principalmente del Rapporto di sostenibilità. Questo strumento, il cui aggiornamento avverrà con cadenza annuale, ci consentirà di monitorare i dati, le informazioni e i relativi trend in riferimento ai nostri impatti principali, permettendoci di valutare i risultati ottenuti rispetto agli specifici obiettivi posti per ciascuna tematica materiale.

Il nostro obiettivo principale è quello di fornire ai nostri clienti prodotti di alta qualità e

sicuri, adottando una visione lungimirante e attenta ai diversi aspetti della sostenibilità in tutte le sue dimensioni. Perseguiamo questo fine impegnandoci al contempo a promuovere il benessere e la soddisfazione di tutti gli *stakeholder* aziendali, a ogni livello, al fine di contribuire al raggiungere uno sviluppo aziendale duraturo e responsabile. Questo impegno parte dalla Dirigenza, che si assume la responsabilità di promuovere un approccio sempre più sostenibile, sviluppando strategie, implementando politiche e definendo obiettivi per il miglioramento continuo.





# GRI Content Index

<b>Dichiarazione d'uso</b>	<b>RAMA S.p.A. redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025–31/12/2025</b>
<b>GRI 1 utilizzato</b>	GRI 1: Foundation 2021
<b>GRI Sector Standard</b>	Non applicabile

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
<b>Informative generali</b>					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1	omissioni non applicabili		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2, ultima pagina			
	2-4 Revisione delle informazi	5.2, Tabella obiettivi			
	2-5 Assurance esterna	2			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2			

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
<b>Informative generali</b>					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1			
	2-9 Struttura e composizione della <i>governance</i>	3.1			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1			
	2-15 Conflitti d'interesse	3.2			
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.2			

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
<b>Informative generali</b>					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
	2-23 Impegno in termini di policy	1.3, 3.2			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.3, 3.2			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	3.2			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2			

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
<b>Informative generali</b>					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.2			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.3			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2			
	2-30 Contratti collettivi	4.1			
<b>Temi materiali</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.1	omissioni non applicabili		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.1			
	3-3 Gestione dei temi materiali	Appendice – Modalità di gestione dei temi materiali			
<b>Valore e solidità dell'azienda</b>					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	3.2			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	3.2			

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
<b>Integrità aziendale</b>					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.2			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2			
<b>Benessere dei lavoratori</b>					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti parttime o con contratto a tempo determinato	4.1			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1, 4.1			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1			

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
<b>Salute e sicurezza</b>					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2			
	403-10 Malattia professionale	4.2			

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ**

**Agli azionisti di  
Rama S.p.a.  
Via Agnoletti, 8  
42124 – Reggio Emilia (RE)**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Rapporto di Sostenibilità della Rama S.p.A. (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

**Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità**

Gli Amministratori della Rama S.p.A. sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "La metodologia di rendicontazione" del Rapporto di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Rama S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

**Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Rapporto di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli

**Aure S.r.l.**  
Capitale Sociale euro 15.000,00 i.v.  
Iscrizione REA nr. RE – 265669  
C.F. e P.IVA 02257240354

**Sede legale**  
Via G. Gutenberg, 1  
42124 – Reggio Emilia (RE)

**Contatti**  
Tel. +39 0522.406357  
Mail: info@aure.it  
PEC: aure srl@legalmail.it  
Web: www.reggioemiliaaure.it

Standard GRI	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
<b>Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici</b>					
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2			
	302-3 Intensità energetica	5.2			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Scope 1	5.2			
	305-2 Scope 2	5.2			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.2			
<b>Gestione ambientale</b>					
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	5.1			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	5.1			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1			
	306-3 Rifiuti prodotti	5.1			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.1			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.1			
<b>Soddisfazione del cliente</b>					
-	-	1.2			

incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 3.3 "La sostenibilità economica" del Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Rama S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Rapporto di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la divisione Rama Motori, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società non è obbligata alla predisposizione della rendicontazione di sostenibilità.

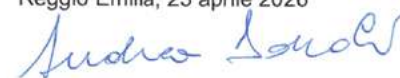
Le informazioni comparative presentate nel Rapporto di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, non sono state sottoposte a verifica.



#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "La metodologia di rendicontazione" del Rapporto di Sostenibilità.

Reggio Emilia, 23 aprile 2026



AURE S.r.l.  
**Andrea Davoli**  
(Socio)

Per informazioni sui contenuti di questo documento e  
sull'approccio alla sostenibilità di RAMA S.p.A. è  
possibile fare riferimento al seguente  
contatto di riferimento:

**Gianluca Triglia**  
Chief Financial Officer – CFO  
Gianluca.Triglia@rama.it

The logo features the word "RAMA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a dark blue circle. This central circle is surrounded by a complex arrangement of overlapping, semi-transparent blue and dark blue circular and semi-circular shapes, creating a dynamic, geometric pattern. A small dark blue circle is positioned above the main logo, and another is located in the bottom right corner of the page.

**RAMA**

**RAMA S.p.A.**  
Via Agnoletti, 8  
42124 Reggio Emilia  
(ITALY)

+39 0522 930711  
[info@rama.it](mailto:info@rama.it)  
[rama.it](http://rama.it)